

# **Fraseografia digitale e varietà diatopiche dello spagnolo. Studio preliminare per la lemmatizzazione della fraseologia ispanica nel *Dizionario fraseologico multilingue digitale (DFMD)***

**Elena Dal Maso (Venezia)**

---

## **Abstract**

This article aims to present a proposal for the lemmatisation of Hispanic phraseology in a digital multilingual phraseological dictionary. Indeed, in the current lexicographic panorama, bi- or multilingual electronic dictionaries capable of comprehensively presenting the phraseology of the different diatopic varieties of Spanish are still lacking. For this reason, within the framework of the *Digital Multilingual Phraseological Dictionary (DFMD)* project, currently being developed at the Ca' Foscari University of Venice, a preliminary study illustrated in this paper has been carried out. This focuses on the inclusion of Spanish phraseology in a Spanish-Italian/Italian-Spanish bilingual repertory. In the following chapters, I first outline the state of the art as regards the presence of Hispanic phraseology in existing digital lexicographic works (chapter 2), and then move on to the presentation of the elaborated phraseographic proposal: in particular, I will set out the parameters adopted for the selection of the phraseological corpus under investigation and its subsequent lemmatisation in the Venetian repertory (chapter 3). Subsequently, I will examine some examples of lexicographic entries in which the proposed methodology is applied (chapter 4). Finally, I will offer some points of re-thinking for possible future studies (chapter 5).

---

## **1 Introduzione**

Negli ultimi due decenni, la letteratura di ambito fraseologico si è arricchita di numerosi studi incentrati sui fraseologismi delle diverse varietà diatopiche dello spagnolo. Mentre fino al secolo scorso l'attenzione era rivolta principalmente alla fraseologia pan-ispanica o dello spagnolo di Spagna,<sup>1</sup> si osserva ora una crescente attenzione nei confronti delle manifestazioni fraseologiche di questa lingua nelle varie aree in cui questa viene utilizzata. Frutto di questo interesse sono, per esempio, i volumi coordinati da Berty/Mellado Blanco/Olza (2018) e da Mogorrón Huerta/Albaladejo Martínez (2018), il numero monografico della rivista ELUA, curato da Mogorrón Huerta/Cuadrado Rey (2020), e i numerosi saggi apparsi in miscellanee o

---

<sup>1</sup> In molti dizionari e studi scientifici si usa l'etichetta “español de España” (o “español peninsular”) per fare riferimento ad una macro-varietà diatopica che si identifica con lo spagnolo parlato in Spagna e, più nello specifico, con la varietà castigliana. Ciò nonostante, va ricordato che nei territori spagnoli coesistono, insieme al castigliano, (almeno) altre due varietà diatopiche – lo spagnolo andaluso e lo spagnolo delle Isole Canarie – la cui fraseologia non coincide sempre con quella castigliana (Moreno Fernández <sup>4</sup>2019: 109–202).

riviste in tempi recenti, tra i quali segnaliamo, a titolo esemplificativo, Sciutto (2017, 2018), Fajardo Rojas (2019, 2020), Lončar/Valero (2020), Pamies (2020, 2023), Tabares Plasencia (2020), e Tabares Plasencia/García Padrón/Batista Rodríguez (2020). Ricordiamo inoltre le tesi di dottorato di Cuadrado Rey (2016) e Fitch (2018), incentrate rispettivamente sulla fraseologia argentina e messicana.

Se, da un lato, questa feconda produzione d'indagini sta contribuendo a riscattare la fraseologia ispanica dal "prolongado e innerecido olvido que ha padecido" (González Aguiar 2007: 235), dall'altro lato, vale la pena evidenziare la persistenza di alcune criticità per nulla irrilevanti sul piano lessicografico. Come sottolineano, tra gli altri, González Aguiar (2007: 236) e Pamies (2023: 146), una lacuna che non è ancora stata colmata riguarda l'assenza di un dizionario fraseologico, sia esso monolingue, bilingue o multilingue, capace di rappresentare in modo approfondito le principali varietà diatopiche dello spagnolo. Proprio con l'obiettivo di porre fine a questa mancanza, nel 2018 la Asociación de Academias de la Lengua Española (ASALE) ha avviato un progetto finalizzato all'elaborazione del *Diccionario fraseológico panhispánico* (DFP), concepito come uno strumento digitale nel quale sarà possibile rintracciare la fraseologia attualmente utilizzata nel mondo ispanofono.<sup>2</sup> I dizionari fraseologici disponibili in questo momento, come il *Diccionario fraseológico del español moderno* (Varela/Kubarth 1994), il *Diccionario fraseológico documentado del español actual* (Seco/Andrés/Ramos 2004) e il *Diccionario de locuciones idiomáticas del español actual* (Penadés Martínez 2019), tendono in effetti a registrare le unità fraseologiche di respiro pan-ispánico (si pensi, per esempio, a *cuerpo a cuerpo* 'corpo a corpo', *no tener ni pies de cabeza* 'non avere né capo né coda' o *no tener pelos en la lengua* 'non avere peli sulla lingua') o utilizzate prevalentemente nelle varietà dello spagnolo di Spagna (come *hincar los codos* 'sgobbare sui libri' o *estar con/tener la mosca detrás de la oreja* 'nutrire sospetti').<sup>3</sup>

La lessicografia monolingue generale, d'altro canto, offre in questo momento due tipologie di prodotti: la prima di queste è costituita da dizionari come il *Diccionario de la lengua española* (RAE 2014) e il *Diccionario panhispánico de dudas* (RAE 2005), che mirano a registrare nelle rispettive microstrutture i fraseologismi di tutte le zone ispanofone o, nel caso del *Diccionario de americanismos* (ASALE 2010), dell'America ispanica, allo scopo di dare una rappresentazione esaustiva delle espressioni pluriverbali dello spagnolo. La seconda tipologia è quella esemplificata da dizionari come il *Diccionario del español actual* (Seco/Andrés/Ramos 1999), il *Diccionario básico de canarismos* (Academia Canaria de la Lengua 2010) o il *Diccionario del español de México* (Lara 2019), che restringono il proprio campo d'azione ad una varietà diatopica specifica, non necessariamente nazionale, e a partire da questa incorporano nelle entrate lessicografiche eventuali unità fraseologiche.

<sup>2</sup> Sono in corso di sviluppo anche il *Diccionario fraseológico hispánico* (DFH), diretto da Kubarth presso l'Università di Graz, e il dizionario del gruppo di ricerca FRASYTRAM (*Fraseología y Traducción Multilingüe*), dell'Università di Alicante, focalizzato sulla lemmatizzazione delle locuzioni verbali dello spagnolo e di altre lingue (cf. per es. González Royo 2014).

<sup>3</sup> Nei prologhi delle tre opere citate si fa esplicito riferimento allo spagnolo di Spagna come macro-varietà di riferimento; tuttavia, l'uso di molte delle unità presenti in questi dizionari si estende a gran parte del (se non tutto il) mondo ispanico.

Nonostante la sempre maggior disponibilità, anche online, di dizionari appartenenti a queste tipologie di opere, la fraseologia non pan-ispánica o non castigliana continua ad essere “un componente apenas descrito o sencillamente ignorado” (González Aguiar 2007: 245); tale dato è confermato dalle analisi realizzate dal gruppo di ricerca FRASYTRAM, secondo cui “solamente un 0.5 % de las CVF<sup>4</sup> presentes en los fondos de los diccionarios españoles son expresiones pertenecientes al español de América usadas y creadas en Hispanoamérica” (Mogorrón Huerta 2014: 130).<sup>5</sup> Oltre a ciò, alcuni studi (ad es., Fajardo Rojas 2020; Lončar/Valero 2020; Pamies 2023) hanno recentemente messo in rilievo l’esistenza di discrepanze sia nell’informazione lessicografica contenuta in alcuni dei più importanti dizionari generali di riferimento per lo spagnolo, sia tra questi dati e le testimonianze raccolte nei principali corpora testuali in lingua spagnola. Si consideri, per esempio, il caso dell’espressione idiomatica *duro de codo* (‘tacaño’, ‘avaro’), che si associa a El Salvador, Honduras e Nicaragua nel *Diccionario de la lengua española* (RAE 2014, versión 23.6), mentre compare nel *Diccionario de americanismos* (ASALE 2010) con il lemma *duro del codo* e la marca diatopica *Ho* (Honduras); di contro, nel *Corpus de referencia del español actual* (RAE 2008, versión 3.2), nel *Corpus de referencia del español del siglo XXI* (RAE 2013, versión 0.99) e nello Spanish Web 2018 (esTenTen18) non si registrano casi d’uso né di *duro de codo* né di *duro del codo*.

Per quel che concerne la lessicografia bilingue relativa allo spagnolo e all’italiano, è possibile constatare che le opere a disposizione di studenti, traduttori e altri potenziali utenti non prestano molta attenzione alla fraseologia ispanica, limitandosi a registrare nella microstruttura, spesso in modo superficiale, le equivalenze tra le unità fraseologiche pan-ispániche o dello spagnolo di Spagna e l’italiano standard. L’assenza di fraseologismi propri di altre varietà diatopiche dello spagnolo caratterizza anche il dizionario fraseologico bilingue, monodirezionale e in formato cartaceo, di Sañé/Schepisi (2013), nel quale si ricorre alla marca d’uso *region.* per segnalare le espressioni diffuse in alcune zone della Spagna (come nel caso del fraseologismo andaluso *coger carretera y manta* ‘mettersi in viaggio’).<sup>6</sup>

Lo stato in cui versa la lemmatizzazione del patrimonio fraseologico ispanico incide, evidentemente, non soltanto sulla stessa lessicografia, che al momento offre prodotti con contenuti incompleti dal punto di vista della variazione diatopica, ma anche su altri ambiti quali la traduzione, la didattica dello spagnolo come lingua straniera e, più nello specifico, la fraseodidattica.

<sup>4</sup> Si tratta di *costruzioni verbali fisse* (in spagnolo *construcciones verbales fijas*).

<sup>5</sup> Già Haensch (1986: 282) dichiarava a proposito del lessico dello spagnolo d’America: “la información lexicográfica es fragmentaria; en muchos casos es anticuada y metodológicamente deficiente”.

<sup>6</sup> Pur essendo consapevoli dell’esistenza del *Dizionario fraseologico completo italiano-spagnolo e spagnolo-italiano* (tomo I: 1986; tomo II: 1987), curato da Carbonell, in questo contributo si prescinde da quest’opera per due ragioni: in primo luogo, per la concezione particolarmente ampia che l’autore applica al concetto di fraseologia e che comporta, di fatto, la presenza di entrate che non contengono nessuna unità pluriverbale fissa, rendendo il dizionario in questione simile ad un bilingue generale. Si veda, ad esempio, l’entrata di *pigna*: “*Bot.* piña (de pino) | racimo de uva (grande y apiñado) | *Arq.* adorno en forma de piña, que se coloca entre las pilastras; vértice de una cúpula; macho, machón (de un puente) | *rejilla* (de un tubo de aspiración) | *Mar.* piña (de un cabo)”. In secondo luogo, nel dizionario di Carbonell si è constatata in entrambe le direzioni di ricerca una quantità rilevante di unità fraseologiche cadute in disuso e quindi non utili agli utenti di oggi, com’è il caso dell’espressione italiana *far la bocca torta* (“torcer la boca”) e di quella spagnola, registrata in forma coniugata, *no he podido ir pie adelante* (“non ho potuto fare un passo avanti”).

Allo scopo di contribuire a colmare questa lacuna, nel presente articolo si illustra una proposta per l'inclusione della fraseologia ispanica in un repertorio bilingue bidirezionale spagnolo-italiano/italiano-spagnolo. L'elaborazione di tale repertorio è uno degli obiettivi del progetto di ricerca *Dizionario fraseologico multilingue digitale* (DFMD), in corso di sviluppo presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia. Nei capitoli che seguono si intende delineare, *in primis*, lo stato dell'arte per quel che riguarda la presenza della fraseologia ispanica nei prodotti lessicografici digitali esistenti (capitolo 2), per poi passare alla presentazione della proposta fraseografica elaborata: in particolare, si esporranno i parametri adottati per la selezione del corpus fraseologico oggetto d'indagine e per la sua successiva lemmatizzazione nel repertorio veneziano (capitolo 3) e si esamineranno successivamente alcuni esempi di entrate lessicografiche nelle quali si applica la metodologia proposta (capitolo 4). Infine, si offriranno alcuni spunti di riflessione per eventuali studi futuri (capitolo 5).

## 2 Fraseografia digitale in lingua spagnola: stato dell'arte

L'avvento delle nuove tecnologie applicate alle scienze umanistiche ha rivoluzionato molti aspetti della ricerca scientifica e della fruizione dei prodotti risultanti da questa. Nel caso dei dizionari, il passaggio dal formato cartaceo a quello elettronico ha prodotto un profondo cambiamento nell'organizzazione e la quantità di dati proposti nelle entrate lessicografiche, anche se tale svolta riguarda soprattutto le opere concepite dal primo momento come strumenti digitali.<sup>7</sup> Nel resto dei casi sono state confezionate versioni digitalizzate di dizionari cartacei che mantengono le stesse informazioni e la stessa struttura dell'edizione originale a stampa. Se il panorama dei prodotti lessicografici attualmente online risulta piuttosto vario da questo punto di vista, un cambiamento che potremmo definire come ampiamente generalizzato è quello che ha sperimentato il processo di consultazione; utilizzando i dizionari digitali, la ricerca di un'unità lessicale e del relativo articolo lessicografico è ora più rapida e intuitiva, rendendo spesso innecessaria la lettura delle istruzioni da parte dell'utente. Infine, vale la pena sottolineare che il pubblico stesso a cui le risorse lessicografiche online si rivolgono è dato da persone che hanno ormai una grande familiarità con il mondo digitale e che tendono a non ricorrere più – o non così spesso – alle fonti testuali cartacee e a risolvere, invece, le proprie necessità (comunicative, traduttive, ecc.) basandosi sui risultati reperibili in rete.<sup>8</sup>

Rivolgendo ora l'attenzione al binomio linguistico spagnolo-italiano, i prodotti fraseografici disponibili online in questo momento appartengono a due classi principali, che sono quella dei dizionari generali, che registrano le unità fraseologiche nella microstruttura, e quella dei dizionari fraseologici,<sup>9</sup> la cui macrostruttura è configurata esclusivamente da espressioni pluriverbali – siano esse proverbi, collocazioni, espressioni idiomatiche o semi-idiomatiche. All'interno di

<sup>7</sup> Delle peculiarità della lessicografia digitale in comparazione con quella tradizionale si occupano, tra gli altri, Gelpí Arroyo (2003), Águila Escobar (2009), e Borreguero Zuloaga (2017).

<sup>8</sup> Questa tendenza è ampiamente dimostrata dalla letteratura esistente. Si vedano, a questo proposito, Egido Vicente/Meliss (2017) ed Egido Vicente (2018).

<sup>9</sup> Campos Souto/Pérez Pascual (2003: 71) collocano questa tipologia di opere tra i dizionari sintagmatici, focalizzati sulla “combinat6ria sint6ctico-sem6ntica de las palabras de una lengua, su relaci6n con unidades superiores, su pertenencia a estructuras lexicalizadas”.

ciascuna tipologia di opere si osservano importanti mancanze non solo dal punto di vista della presenza della fraseologia ispanica ma anche per quel che concerne i dati contenuti su questa nelle entrate o subentrate lessicografiche.

## 2.1 Dizionari generali

Nell'ambito della lessicografia generale monolingue, è possibile reperire informazioni in rete sulle unità fraseologiche in tre opere frutto della collaborazione tra le Accademie della lingua spagnola, ovvero il *Diccionario de la lengua española* (RAE 2014, versión 23.6),<sup>10</sup> il *Diccionario de americanismos* (ASALE 2010) e il *Diccionario panhispánico de dudas* (RAE 2005).

Mentre la prima di queste pubblicazioni manifesta apertamente una vocazione pan-ispanica, la seconda può con ragione definirsi un dizionario differenziale, poiché restringe il proprio campo d'azione esclusivamente al lessico delle aree ispanofone americane, includendo tra queste anche gli Stati Uniti. Nonostante entrambi i dizionari si focalizzino sulle varietà dello spagnolo d'America (oltre che su quelle peninsulari, nel caso del *Diccionario de la lengua española*), è sufficiente una semplice ricerca per mettere in rilievo alcune discrepanze di natura diatopica tra i dati forniti da questi; si veda, per esempio, il caso della locuzione avverbiale *a pie pelado* ('a piedi nudi/scalzi'), che nelle due opere appare associata a un numero diverso di paesi ispanofoni: Bolivia e Cile, nel caso del *Diccionario de la lengua española* (RAE 2014, versión 23.6), Messico, Bolivia e Cile, nel *Diccionario de americanismos* (ASALE 2010). In altre occasioni, si constata l'assenza di alcuni fraseologismi in una o nell'altra opera, come accade nel caso di *en cabeza*, locuzione registrata nel *Diccionario de la lengua española* ("1. loc. adv. delante || en la parte anterior; 2. loc. adv. *Ec., R. Dom. y Ur.* A pelo, con la cabeza descubierta") e assente nel *Diccionario de americanismos* (ASALE 2010) nonostante il primo dizionario faccia riferimento a un'accezione diffusa in tre paesi ispano-americani. Al contrario, *al pie de la vaca* ('appena munto', con riferimento al latte) compare nell'articolo lessicografico relativo a *pie* nel *Diccionario de americanismos* ("i. loc. adj. *Ni, CR, Pe, Ch, Ar, Ur; Bo:E*, pop. Referido a la leche, fresca, recién ordeñada; ii. loc. adv. *CR, Ar.* En el sitio mismo en el que se espera con tensión que ocurra algo cuyo desenlace se desconoce. pop.")<sup>11</sup> ma risulta assente nel *Diccionario de la lengua española* (RAE 2014, versión 23.6).

Le unità fraseologiche si documentano anche nel *Diccionario panhispánico de dudas* (RAE 2005) nella cui microstruttura vengono offerti dati inerenti a questioni morfologiche, sintattiche, semantiche o pragmatiche di grande utilità per discendenti dello spagnolo come L1 o L2/LS. In alcuni casi, l'informazione fornita riguarda la diffusione in una o più aree ispaniche ed è solitamente accompagnata da esempi d'uso. Si consideri, a questo riguardo, l'articolo corrispondente al sostantivo *pie*, nel quale si fa riferimento all'espressione idiomatica *a pie(s) juntillas* ('a occhi chiusi') e alla diffusione delle varianti che questa presenta:

<sup>10</sup> L'edizione attualmente consultabile online è una versione aggiornata (versión 23.6), frutto delle modifiche approvate dalle Accademie nel 2022.

<sup>11</sup> Della seconda accezione registrata del *Diccionario de americanismos* non sono state riscontrate testimonianze d'uso nei corpora consultati né in altre fonti testuali relative ai due paesi in questione. Sono invece numerosi i documenti disponibili online nei quali *al pie de la vaca* si usa in riferimento al latte appena munto.

**2. a pie(s) juntillas.** ‘Con los pies juntos’ y, más frecuentemente, casi siempre con el verbo *creer*, ‘sin la menor duda’. La forma *a pie juntillas* (no *a pie juntilla*) es la usada normalmente en el español de América, mientras que en España es más frecuente *a pies juntillas*: «¿Debemos creerle a pie juntillas?» (VLlosa Verdad (Perú 2002)); «No es que crea a pies juntillas lo que me dice» (TBallester Filomeno (Esp. 1988)). La variante *a pie juntillo* ha caído en desuso.

(RAE 2005, s. v. *pie*; per le fonti indicate tra parentesi, cf. *ibd.*)

In rete è inoltre possibile consultare le edizioni elettroniche di alcune opere lessicografiche generali focalizzate su una specifica varietà diatopica dello spagnolo; questo è il caso del *Diccionario básico de canarismos* (Academia Canaria de la Lengua 2010), così come del *Diccionario breve de mexicanismos* (Gómez de Silva 2001), il *Diccionario del español de México* (Lara <sup>2</sup>2019) e il *Tesoro lexicográfico del español de Puerto Rico* (Academia Puertorriqueña de la Lengua Española 2020). Tuttavia, mentre la prima opera citata è pienamente differenziale e registra, di fatto, le voci proprie della varietà selezionata (i “canarismos”) escludendo il lessico d’uso generalizzato nel mondo ispanico,<sup>12</sup> i due dizionari relativi allo spagnolo messicano sembrano accogliere il vocabolario diffuso nel paese senza distinguere tra “mexicanismos” e unità di più ampio respiro nel panorama geolinguistico spagnolo. Nell’articolo corrispondente a *boca* del *Diccionario del español de México* (Lara <sup>2</sup>2019) si osservano, in effetti, accanto a fraseologismi tipicamente messicani come *boca de alcancía* (‘bocca grande’) o *boca de verdulero* (‘sboccato’), altre unità polilessicali conosciute e usate in molti paesi di lingua spagnola come *a boca de jarro* (‘a bruciapelo’), *a pedir de boca* (‘alla perfezione’) e *abrir la boca* (‘aprire bocca’). Analogamente, nel *Diccionario breve de mexicanismos* (Gómez de Silva 2001) si constata la presenza, nella microstruttura di *brazo*, di una locuzione propriamente messicana (*caérsele a alguien los brazos* ‘a qcn. cadono le braccia’) e di un’espressione pan-ispanica (*del brazo* ‘a braccetto’). Seguendo questa tendenza, anche nel *Tesoro lexicográfico del español de Puerto Rico en línea* (Academia Puertorriqueña de la Lengua Española 2020) si registrano fraseologismi con una distribuzione diatopica ampia e non relativa solo alla nazione d’interesse, come per esempio *brazo derecho* (‘braccio destro’), *a brazo partido* (‘con tutte le forze’) e il già citato *del brazo*.

Un’altra tipologia di opere che accoglie nella propria macrostruttura la fraseologia dello spagnolo è data dai dizionari bilingui generali. Nel caso del binomio spagnolo-italiano/italiano-spagnolo, sono liberamente consultabili online alcune edizioni digitalizzate di dizionari previamente pubblicati in formato cartaceo – quelle di Tam (<sup>3</sup>2009), di Tam/Bonacina (2010) e della casa editrice De Agostini (AA. VV. 2007) – oltre ad altri strumenti lessicografici concepiti da subito per il formato elettronico: è il caso del dizionario PONS nonché del *Dizionario spagnolo*

<sup>12</sup> Nella presentazione disponibile online si legge che quest’opera “incluye los canarismos generales y los más característicos y de uso más frecuente en cada una de las Islas. No obstante, en algunas ocasiones se da entrada también a términos que en el *Diccionario de la Real Academia Española (DRAE)* o en otros diccionarios del español aparecen como generales, bien porque su uso en buena parte del resto de España es escaso, frente a la notable vitalidad del vocablo en Canarias, o bien porque la palabra presenta, en todas o en alguna de sus islas, acepciones que no se corresponden con las que ofrecen esos diccionarios” (Academia Canaria de la Lengua 2010, s. v. *Características*).

(Olivetti 2006), un prodotto non ancora ultimato.<sup>13</sup> Pur essendo presenti in quasi tutti questi strumenti marche d'uso che consentono di differenziare i vocaboli caratteristici dello spagnolo d'America (si vedano i verbi *conducir* e *manejar* in quanto equivalenti di *guidare*), per quel che riguarda le espressioni pluriverbali emerge una chiara discrepanza tra la fraseologia pan-ispánica o dello spagnolo di Spagna, ampiamente rappresentata nelle opere in questione, e la fraseologia appartenente a un'area o un paese ispano-americano concreto, pressoché assente. È sufficiente comparare l'informazione lessicografica contenuta nel *Diccionario de la lengua española* (RAE 2014, versión 23.6) e del *Diccionario de americanismos* (ASALE 2010) con i dati forniti dalle risorse bilingui appena citate per ottenere una prova tangibile di quanto affermato anteriormente. Nel caso di *frijol*, per esempio, i due dizionari delle Accademie di lingua spagnola riferiscono dell'esistenza di locuzioni come *echar frijoles* ('dare di stomaco') e *buscar/ganarse los frijoles* ('guadagnarsi da vivere'), entrambe presenti nello spagnolo d'America; di tali espressioni non si trova invece traccia nei dizionari bilingui, che si limitano a fornire soltanto l'equivalente italiano del sostantivo *frijol*.<sup>14</sup>

## 2.2 Dizionari fraseologici

A differenza della relativa abbondanza di dizionari generali, l'attuale panorama lessicografico online manifesta un'evidente carenza di prodotti incentrati esclusivamente sulla fraseologia dello spagnolo.<sup>15</sup> Esistono, di fatto, soltanto tre repertori, tutti concepiti per il supporto digitale e ancora *in fieri* per quel che riguarda le relative macrostrutture: il *Diccionario de colocaciones del español* (Alonso Ramos et al. 2004), il *Diccionario de locuciones idiomáticas del español actual* (Penadés Martínez 2019) e il *Refranero multilingüe* (Sevilla Muñoz/Zurdo Ruiz-Ayúcar 2005; coordinato, dal 2021, da Sevilla Muñoz e, da gennaio del 2023, da Sevilla Muñoz e Jarilla Bravo).<sup>16</sup> Mentre il primo dizionario contiene al momento soprattutto collocazioni relative al campo semantico dei sentimenti e degli stati d'animo, il secondo offre la possibilità di accedere agli articoli lessicografici di numerose locuzioni verbali e avverbiali e, in qualche caso, aggettivali (si veda l'esempio *de gato*). Anche il *Refranero multilingüe* è in costante aggiornamento e offre al cibernauta dati ed equivalenze interlinguistiche non soltanto sulle paremie dello spagnolo ma anche di molte altre lingue, tra cui l'italiano. Questo strumento è inoltre l'unico dei tre a registrare eventuali varianti diatopiche dei proverbi lemmatizzati, come si osserva nel caso di *Cría cuervos y te sacarán los ojos* ('Nutrisci il corvo e ti caverà gli occhi', attualmente in

<sup>13</sup> Vale la pena notare l'evidente divario numerico tra le edizioni esistenti in formato cartaceo e quelle presenti online. Per un panorama completo della lessicografia bilingue dello spagnolo e dell'italiano si veda la sezione *Lexicografía bilingüe italoespañola* (*Hesperia*) del *Portal de lingüística contrastiva español-italiano* (San Vicente 2010).

<sup>14</sup> Il *Grande dizionario Hoepli spagnolo* (Tam 2009) è dedicato alla macro-varietà peninsulare dello spagnolo e di conseguenza non registra vocaboli come *frijol* o accezioni ispano-americane come quella corrispondente a *guidare* in associazione a *manejar*.

<sup>15</sup> Con l'etichetta *dizionario fraseologico* intendiamo un inventario nel quale "se registran las unidades fraseológicas de una lengua, esto es, secuencias de palabras fosilizadas y con un sentido único" (Campos Souto/Pérez Pascual 2003: 71).

<sup>16</sup> Nel presente lavoro si adotta una concezione ampia della fraseologia, che contempla, seguendo la classificazione delineata da Corpas Pastor (1996), le espressioni idiomatiche o semi-idiomatiche (*locuciones*, in spagnolo), gli enunciati fraseologici (*enunciados fraseológicos*) e le espressioni fisse non idiomatiche (*colocaciones*).

disuso)<sup>17</sup>: nella scheda lessicografica di questo proverbio si citano, infatti, le varianti “Cria cuervos para que te saquen los ojos (Argentina, Colombia, Cuba, Rep. Dominicana, Venezuela)” e “Cria cuervo y recibirás picotazos (Colombia)”. Di contro, nel *Diccionario de colocaciones del español* non compaiono allusioni alle distinte varietà dello spagnolo e nella presentazione del *Diccionario de locuciones idiomáticas del español actual* si legge: “Las unidades recopiladas están comprendidas entre otros dos límites: pertenecer a la variedad del español hablado en España y tener un uso actual” (Penadés Martínez 2019).<sup>18</sup>

Da quanto descritto, si deduce l’assenza di dizionari digitali in grado di racchiudere e lemmatizzare l’intero universo fraseologico in lingua spagnola, sia per quel che concerne le distinte classi di fraseologismi individuate nella letteratura esistente, sia alla luce delle diversità che queste espressioni manifestano a livello diatopico. A questa lacuna va sommata, com’è già stato sottolineato, anche la mancanza di dizionari bilingui digitali incentrati sullo spagnolo e l’italiano in grado di offrire corrispondenze interlinguistiche fraseologiche che prendano in considerazione il fenomeno della variazione diatopica.

### 3 Corpus e metodologia

Al fine di delineare una proposta metodologica per la lemmatizzazione della fraseologia spagnola in un repertorio bilingue bidirezionale spagnolo-italiano/italiano-spagnolo, nel presente studio è stato raccolto e analizzato un corpus costituito da espressioni idiomatiche<sup>19</sup> in lingua spagnola caratterizzate dalla presenza, tra i propri costituenti interni, di almeno un somatismo. L’estrazione del corpus in questione e la successiva elaborazione delle equivalenze con l’italiano sono state realizzate attraverso la consultazione di varie tipologie di opere lessicografiche: *in primis*, dizionari monolingui generali con vocazione pan-ispánica o pan-americana (RAE 2005, ASALE 2010 e RAE <sup>23</sup>2014) o focalizzati su una varietà specifica di spagnolo (Cárdenas Molina et al. 2000; Gómez de Silva 2001; Moliner <sup>3</sup>2007; Academia Canaria de la Lengua 2010; Lara <sup>2</sup>2019; Academia Puertorriqueña de la Lengua Española 2020). In secondo luogo sono stati considerati i dizionari monolingui fraseologici di Seco/Andrés/Ramos (2004) e di Penadés Martínez (2019), essendo, di fatto, opere utili nella raccolta di fraseologismi pan-ispánici o propri dello spagnolo di Spagna. In terzo luogo, per poter stabilire le corrispondenze interlinguistiche tra le due lingue, sono stati consultati alcuni dizionari monolingui di riferimento per l’italiano, sia generali (De Mauro 1999–2007; Istituto Treccani 2008) sia fraseologici

<sup>17</sup> Oltre a quest’equivalente, nel già citato *Refranero Multilingüe* (Sevilla Muñoz/Zurdo Ruiz-Ayúcar 2005) si segnala che in italiano esiste anche l’espressione “Nutrire la serpe in seno, que evidentemente procede de la paremia *Nutri la serpe in seno, ti renderà veleno*”.

<sup>18</sup> Il frammento citato è seguito da un ulteriore chiarimento di natura diatopica: “La primera limitación implica que han sido excluidas locuciones específicas del español hablado en determinadas zonas del país y también las que son propias de las distintas variedades de la lengua existentes en América; de este modo, *tocar el pirandó*, ‘Escapar o salir huyendo, *traer a orza*, ‘Traer[le] a mal traer’, y *aguantar vara*, variante de *aguantar mecha*, ‘Soportar resignadamente una situación desagradable’, por ejemplo, utilizadas en el español hablado en Cataluña, Andalucía y México, respectivamente, no forman parte del conjunto recopilado en el *DiLEA*” (Penadés Martínez 2019).

<sup>19</sup> Con le voci *expresión idiomática* o *locución* si fa riferimento alle unità pluriverbali caratterizzate da “fijación interna y unidad de significado”, che “equivalen a la lexía simple o al sintagma, pueden pertenecer a varios tipos categoriales y cumplen diversas funciones sintácticas” (Navarro 2008: 57s.).



(Pittáno 2009; Sorge <sup>3</sup>2011; Quartu/Rossi <sup>2</sup>2012), oltre ad altre opere bilingui bidirezionali generali (Tam <sup>3</sup>2004; Arqués/Padoan 2012) e il dizionario fraseologico bilingue monodirezionale di Sañé/Schepisi (2013).

Una volta confezionato il corpus, le informazioni lessicografiche raccolte per ciascuna espressione idiomatica sono state messe a confronto con gli esempi d'uso contenuti in alcune delle principali banche dati esistenti – il *Corpus de referencia del español del siglo XXI* (RAE 2013, versión 0.99) e Spanish Web 2018 (esTenTen2018) per lo spagnolo, e Italian Web 2020 (itTenTen20) per l'italiano – e nelle edizioni digitali di quotidiani nazionali e locali in lingua spagnola (ad es., *El Heraldo de México*, *El País*, *El Día*) e italiana (come *La Repubblica*, *Il Sole 24 ORE* e *La Gazzetta del Mezzogiorno*). Quest'operazione ci ha consentito di confermare o eventualmente perfezionare i dati estratti dai dizionari, arrivando così a proporre equivalenze più accurate sia dal punto di vista linguistico e funzionale, sia per quel che riguarda la collocazione geografica attribuita a ciascuna espressione.

Per elaborare la metodologia che si presenta nelle pagine a seguire sono stati adottati due parametri d'analisi: il primo, di natura geolinguistica, riguarda la diffusione delle unità fraseologiche considerate in uno o più paesi ispanofoni. In tal senso, si avranno quindi *fraseologismi pan-ispanici* (come *con el corazón en la mano* 'con il cuore in mano') e *fraseologismi non pan-ispanici*, ossia utilizzati soltanto in un paese o una regione specifica (si pensi a *sin papas en la boca* 'senza peli sulla lingua', documentata nella varietà delle Isole Canarie), o diffusi in più aree di lingua spagnola senza raggiungere tuttavia una distribuzione pan-ispanica (come *a ojo cerrado* 'a occhi chiusi', usata in Cile, Colombia e Perù). A questo riguardo, oltre ai paesi che riconoscono lo spagnolo come lingua ufficiale si è deciso di tener conto anche degli Stati Uniti, che vantano una comunità ispanofona in costante crescita, e di due comunità autonome della Spagna, l'Andalusia e le Isole Canarie, caratterizzate da varietà diatopiche specifiche e nettamente differenziate dal castigliano parlato nel resto della penisola (cf. Moreno Fernández <sup>4</sup>2019).

A questo primo parametro se ne somma un altro che abbiamo denominato *equivalenza intralinguistica diatopica*: si tratta di un criterio che prende in considerazione le molteplici manifestazioni diatopiche della variazione formale e semantica nella fraseologia ispanica<sup>20</sup> e che, a partire da queste, individua due tipologie principali di corrispondenza tra i fraseologismi usati nel mondo ispanico:

- A. Equivalenza intralinguistica diatopica totale, ossia quando un'espressione idiomatica non sembra manifestare variazioni di forma e/o significato in tutto il territorio ispanico (ad es. *no tener ni pies ni cabeza* 'non avere né capo né coda').
- B. Equivalenza intralinguistica diatopica parziale, che si articola a sua volta in due sottoclassi, incentrate rispettivamente sulla variazione formale (B1) e semantica (B2).
  - B1. A livello formale, l'equivalenza parziale si concretizza nella trasmissione di uno stesso significato (o di due o più accezioni) attraverso espressioni parzialmente o del tutto diverse. Nello specifico, la variazione formale può manifestarsi attraverso l'esistenza di

<sup>20</sup> Pur essendo consapevoli delle molteplici manifestazioni linguistiche della variazione, in questo studio preliminare non si descrive la metodologia adottata per la rappresentazione di altre tipologie di varianti (per es. quelle diafasiche o diastratiche) che saranno oggetto di indagini future.

due o più varianti di uno stesso fraseologismo,<sup>21</sup> come accade nel caso dell'espressione pan-ispanica *a cara y/o cruz* ('a testa o croce'), che assume la forma *a cara y/o ceca/o seca* in Argentina e Uruguay e *a cara o sello* in Colombia, o può concretizzarsi nella presenza di due o più sinonimi utilizzati in territori ispanofoni diversi; questo è il caso del fraseologismo *a pie pelado* ('a piedi nudi/scalzi'), diffuso in Cile, Colombia, Honduras e Perù, il cui equivalente intralinguistico è rappresentato nel resto dei paesi di lingua spagnola dalla sequenza non idiomatica *con los pies desnudos*.

B2. A livello semantico, l'equivalenza parziale consiste, invece, nell'espressione di significati (o accezioni) con una distribuzione diatopica non coincidente attraverso unità identiche dal punto di vista strutturale e lessicale. Ciò si osserva, come vedremo, nel caso dell'espressione idiomatica *a corazón abierto* ('a cuore aperto'), che in tutto il mondo ispanico significa "con el corazón al descubierto" (Seco/Andrés/Ramos 2004) e in Argentina, Costa Rica, Cuba, Messico, Perù, Spagna e Uruguay viene impiegata anche con il significato "Dando rienda suelta a los sentimientos" (ibd.). Un altro esempio che sarà oggetto di analisi nelle prossime pagine è dato da *cara de piedra* ('sguardo da pesce lesso' e 'faccia tosta'), che in alcuni paesi (Argentina, Panama e Venezuela) allude a uno sguardo inespressivo, mentre in altri, in parte coincidenti (Argentina, Nicaragua, Panama e Paraguay), si utilizza per descrivere un'attitudine sfacciata.

L'applicazione di questi due parametri al corpus di espressioni idiomatiche considerate ci ha consentito di elaborare la proposta di sistematizzazione che si riassume nella seguente tabella:

Equ. i. d. Difusión	Equivalenza intralinguistica diatopica totale	Equ. intralinguistica diatopica parziale	
		formale	semantica
UF pan-ispanica	<i>no tener ni pies ni cabeza</i>	<i>a cara y/o cruz</i>	<i>a corazón abierto</i>
UF non pan-ispanica	/	<i>a pie pelado</i>	<i>cara de piedra</i>

Figura 1: Proposta metodologica

Come si può vedere, le unità fraseologiche pan-ispaniche possono manifestare un grado di equivalenza interlinguistica diatopica totale (*no tener ni pies ni cabeza*) o parziale; in quest'ultimo caso la variazione potrà essere formale (*a cara y/o cruz*) oppure semantica (*a corazón abierto*). Di contro, ai fraseologismi non pan-ispanici corrisponde un grado di equivalenza intralinguistica diatopica che per forza di cose è parziale, dato che la loro distribuzione difettiva – perché riguardante solo una parte del mondo ispanofono – implica l'esistenza di equivalenti intralinguistici in quelle zone dov'essi non sono presenti o non vengono utilizzati con la stessa forma (*a pie pelado*) o lo stesso significato (*cara de piedra*).

<sup>21</sup> Questo studio si basa sulla classificazione delineata da Montoro del Arco (2006: 58), secondo cui vi sono due condizioni essenziali "para considerar que estamos ante un mismo fraseologismo con formulaciones diferentes: a) que haya un cambio formal que afecte a una parte formal del fraseologismo; y b) que dicho cambio no comporte diferencias de significado (denotativo se entiende)". Nella tassonomia proposta dallo studioso, le varianti diatopiche vengono classificate come un caso di *variación fraseológica externa* per il fatto di non appartenere alla stessa lingua funzionale (cf. Montoro del Arco 2006: 64).

## 4 Rappresentazione delle varietà diatopiche dello spagnolo nel DFMD

### 4.1 Il Dizionario fraseologico multilingue digitale

La proposta fraseografica che si illustra di seguito rientra tra gli studi preliminari che si stanno realizzando nell'ambito del progetto di ricerca *Dizionario fraseologico multilingue digitale* (DFMD). Tale iniziativa, inizialmente concepita nel seno del progetto *El discurso repetido: análisis cognitivo, contrastivo, traductivo e histórico-cultural de las unidades fraseológicas* (coord. Matteo De Beni, Università degli Studi di Verona) e successivamente avviata presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati dell'Università Ca' Foscari, mira alla creazione di un dizionario fraseologico multilingue digitale, a libero accesso in rete.

Il dizionario che si intende confezionare (d'ora in poi DFMD) è un'opera concepita per il formato elettronico e che si colloca idealmente nella categoria dei dizionari per studenti di lingue straniere. L'obiettivo principale consiste dunque nel mettere a disposizione di apprendenti, ma anche di traduttori, docenti e linguisti, uno strumento facilmente accessibile e consultabile nel quale sia possibile reperire informazioni utili sia per la comprensione delle unità fraseologiche, sia per l'uso attivo di queste e degli equivalenti proposti. Al momento le lingue contemplate sono tre, ovvero l'italiano, lo spagnolo e il serbocroato; non si esclude, tuttavia, di ampliare in futuro il numero di idiomi considerati.

Dopo una prima fase nella quale è stato confezionato per ciascuna lingua un corpus fraseologico contenente espressioni idiomatiche con almeno un somatismo tra i propri costituenti lessicali, la tappa attualmente in corso di sviluppo prevede l'elaborazione delle relative equivalenze allo scopo di poter rendere disponibile online una prima sezione del DFMD dedicata per l'appunto alla fraseologia contenente somatismi. Per stabilire le corrispondenze interlinguistiche è stata applicata ai tre corpora fraseologici la nozione di equivalenza funzionale (cf. Dobrovol'skij 2011; Mellado Blanco 2015); di conseguenza, per ciascuna espressione esaminata si propone nel DFMD un equivalente prototipico, cioè in grado di trasmettere lo stesso significato nella maggior parte delle situazioni comunicative, ma non necessariamente fraseologico dal punto di vista strutturale.

Essendo un prodotto lessicografico con una finalità eminentemente didattica, il DFMD è strutturato in più repertori bilingui bidirezionali incentrati sulle coppie italiano-spagnolo/spagnolo-italiano, italiano-serbocroato/serbocroato-italiano e spagnolo-serbocroato/serbocroato-spagnolo.<sup>22</sup> Ciascun repertorio consente di effettuare consultazioni lessicografiche digitando nell'apposita casella sia l'intero fraseologismo sia uno solo dei costituenti con un significato lessicale. L'utente interessato a conoscere l'equivalente di *no tener ni pies ni cabeza* potrà per esempio avviare la sua ricerca scrivendo nello spazio destinato a tale fine il verbo *tener* o, in alternativa, i sostantivi *pies* o *cabeza*; a seguito di quest'operazione, visualizzerà sullo schermo la lista delle espressioni idiomatiche che contengono la voce digitata – nel caso di *pies*, si tratterebbe di *a cuatro pies*, *a los pies de*, *a pie firme*, *buscarle tres pies al gato*, ecc. – e, selezionando quella di suo interesse, avrà modo di accedere alla scheda lessicografica corrispondente.

<sup>22</sup> Le corrispondenze fraseologiche tra serbocroato e spagnolo e tra serbocroato e italiano sono oggetto di elaborazione da parte di alcuni membri del progetto che afferiscono all'Università di Zara (Croazia).

Per quel che concerne la microstruttura, l'informazione contenuta in ciascuna entrata coniuga i dati riscontrabili nei dizionari monolingui a quelli presenti nelle opere bilingui; come risultato, l'utente troverà, dopo il lemma, due sezioni principali: la prima contiene la categoria lessicale di appartenenza del fraseologismo, eventuali marche d'uso e una definizione nella lingua di partenza, seguita da due o più frammenti testuali estratti dai corpora consultati che esemplificano l'uso nel discorso dell'espressione in questione.<sup>23</sup> Nella seconda parte, invece, appariranno l'equivalente o gli equivalenti nella lingua di arrivo, con i relativi esempi d'uso, e una sezione finale con eventuali indicazioni morfosintattiche, combinatorie o semantiche che possano facilitare soprattutto la produzione nella lingua di arrivo. Si veda, a modo d'esempio, la scheda lessicografica dell'espressione idiomatica *sin papas en la boca*:

<p><b>sin papas en la boca</b>  <i>Locución adverbial. Se emplea en las Islas Canarias</i>          Sin reparo ni vergüenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>De vez en cuando [...] les hablo sin filtros que tamicen lo inmisericorde (<b>sin papas en la boca</b>), así es que les recuerdo lo del hambre en el mundo y tantas otras tragedias humanas, y que para qué tanto sacrificio si caducamos como caducan los alimentos.  <i>(La Provincia, Diario de Las Palmas, Canarias 13.04.2010)</i></li> <li>Teodoro García Egea, secretario general del PP, lo decía <b>sin papas en la boca</b>: “El PP canario con Asier Antona no ha dado los frutos que se esperaban”.  <i>(El Día, La Opinión de Tenerife, Canarias 23.07.2019)</i></li> </ul> <p><b>= senza peli sulla lingua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>L'ambientalista Maurizio Manna, dirigente di Legambiente Puglia, parla <b>senza peli sulla lingua</b> dopo l'ennesimo crollo di un tratto di costa salentina causato da forti mareggiate, verificatosi qualche giorno fa a Torre dell'Orso, una delle marine di Melendugno, meta di decine di migliaia di turisti ogni anno.  <i>(Il Corriere della Sera 15.12.2021)</i></li> <li>Oratore <b>senza peli sulla lingua</b> [...]. Dal 24 febbraio non aveva mai mancato di criticare l'offensiva russa in Ucraina.  <i>(La Repubblica 24.08.2022)</i></li> </ul> <p><b>OBSERVACIONES</b>          La locución italiana también puede aparecer, con función adjetival, tras nombre o sintagma nominal.</p>
--

Figura 2: Articolo lessicografico di *sin papas en la boca*

#### 4.2 Proposta per la lemmatizzazione della fraseologia ispanica nel repertorio spagnolo-italiano/italiano-spagnolo del DFMD

Nelle schede lessicografiche confezionate per il DFMD, le marche diatopiche relative alle aree e ai paesi considerati si documentano in entrambe le direzioni di ricerca (spagnolo-italiano e italiano-spagnolo) e compaiono tra le informazioni associate alle espressioni idiomatiche in spagnolo. Non si ricorre ad esse quando un fraseologismo è pan-ispánico, non essendovi la necessità di individuare la localizzazione geografica precisa dell'unità in questione. In tutti gli altri casi, invece, si specificherà la zona d'uso ricorrendo al nome o ai nomi dei paesi o delle Comunità Autonome di diffusione nel momento attuale. Oltre a ciò, nelle indicazioni che

<sup>23</sup> Per l'elaborazione delle schede che si presentano in quest'articolo sono stati selezionati frammenti testuali provenienti da materiali autentici pubblicati nell'intervallo di tempo compreso tra il 2010 e il 2022.

compaiono tra parentesi dopo ciascun esempio d'uso si chiarirà il paese di origine dell'autore o, quando questo non è disponibile, il paese di pubblicazione del testo citato.<sup>24</sup>

Nella tabella seguente si riportano le cinque espressioni idiomatiche a cui si farà riferimento nelle prossime sezioni per descrivere, a partire dal livello di equivalenza intralinguistico individuato in ciascun caso, il processo di lemmatizzazione applicato alle entrate lessicografiche del DFMD:

Espressione idiomática (EI)	EI pan- ispanica	EI non pan-is- panica	Eq. intra- ling. diato- pica totale	Eq. intraling. diatopica par- ziale formale	Eq. intraling. diatopica par- ziale semantica
<i>no tener ni pies ni cabeza</i>	√		√		
<i>a cara y/o cruz</i>	√			√	
<i>a corazón abierto</i>	√				√
<i>a pie pelado</i>		√		√	
<i>cara de piedra</i>		√			√

Figura 3: Classificazione delle espressioni idiomatiche prese in considerazione e le relative caratteristiche identificate a partire dai due parametri presentati anteriormente

#### 4.2.1 Equivalenza intralinguistica diatopica totale

Secondo i dati estratti dai dizionari e dai corpora testuali considerati, *no tener ni pies ni cabeza* è un fraseologismo pan-ispanico, ossia utilizzato in tutti i territori di lingua spagnola, e che manifesta un grado di equivalenza intralinguistica diatopica totale, dato che viene impiegato dovunque con la stessa forma e lo stesso significato. La scheda lessicografica confezionata per il DFMD sarà dunque la seguente:

<p><b>no tener ni pies ni cabeza</b>  <i>Locución verbal</i>            No tener sentido</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Por cierto, no íbamos tan desencaminados cuando dijimos en su momento que el estudio <b>no tenía ni pies ni cabeza</b>. La propia revista lo retiró alegando que los resultados no eran consistentes para apoyar las conclusiones, algo de lo que un editor competente tendría que haberse dado cuenta.            (CORPES XXI, José Miguel Mulet, <i>Transgénicos sin miedo</i>, España 2017)</li> <li>• Luis Carlos Ugalde, ex consejero presidente del IFE y director general de Integralia Consultores, comentó que esta propuesta <b>no “tiene ni pies ni cabeza”</b>, es una “provocación”.            (<i>El Heraldo de México</i>, México 29.03.2022)</li> </ul>
--

<sup>24</sup> Nel CORPES XXI si registra il luogo di edizione e, tra i dati aggiuntivi a cui è possibile accedere selezionando un determinato frammento testuale, anche il paese (*país*) d'origine dell'autore e di conseguenza la varietà diatopica utilizzata nel testo. Per tale motivo, opere pubblicate in un paese appaiono associate a un paese diverso per quel che concerne l'autore e, di conseguenza, la varietà utilizzata nell'opera stessa. Si veda il manuale d'uso del corpus in questione (CORPES XXI/Manual de consulta en línea).

<p><b>= non avere né capo né coda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Procuratore di Cassazione ha detto che l'inchiesta <b>non aveva né capo né coda</b>. E siamo arrivati alla prescrizione. <i>(Il Sussidiario 04.05.2017)</i></li> <li>• L'unico progetto, secondo il direttore, è quello "inverso a Robin Hood, che toglieva ai ricchi per dare ai poveri. [...] È l'unica logica in una manovra finanziaria che <b>non ha né capo né coda</b>". <i>(Il Fatto Quotidiano 22.12.2022)</i></li> </ul>
--

**Figura 4: Articolo lessicografico di *no tener ni pies ni cabeza***

In essa non compaiono riferimenti diatopici e gli esempi d'uso relativi all'unità spagnola provengono da due paesi distinti (Spagna e Messico).<sup>25</sup> Anche nella direzione di ricerca contraria (italiano-spagnolo), l'utente visualizzerà come risultato un articolo lessicografico privo di indicazioni su zone o paesi specifici del mondo ispanofono:

<p><b>non avere né capo né coda</b> <i>Espressione idiomatica verbale</i> Non avere senso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Procuratore di Cassazione ha detto che l'inchiesta <b>non aveva né capo né coda</b>. E siamo arrivati alla prescrizione. <i>(Il Sussidiario 04.05.2017)</i></li> <li>• L'unico progetto, secondo il direttore, è quello "inverso a Robin Hood, che toglieva ai ricchi per dare ai poveri. [...] È l'unica logica in una manovra finanziaria che <b>non ha né capo né coda</b>". <i>(Il Fatto Quotidiano 22.12.2022)</i></li> </ul> <p><b>= no tener ni pies ni cabeza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Por cierto, no íbamos tan desencaminados cuando dijimos en su momento que el estudio <b>no tenía ni pies ni cabeza</b>. La propia revista lo retiró alegando que los resultados no eran consistentes para apoyar las conclusiones, algo de lo que un editor competente tendría que haberse dado cuenta. <i>(CORPES XXI, José Miguel Mulet, <i>Transgénicos sin miedo</i>, Spagna 2017)</i></li> <li>• Luis Carlos Ugalde, ex consejero presidente del IFE y director general de Integralia Consultores, comentó que esta propuesta <b>no "tiene ni pies ni cabeza"</b>, es una "provocación". <i>(El Heraldo de México, Messico 29.03.2022)</i></li> </ul>
---

**Figura 5: Articolo lessicografico di *non avere né capo né coda***

#### 4.2.2 Equivalenza intralinguistica diatopica parziale formale

I casi di variazione formale vengono rappresentati nel DFMD adottando una strategia di lemmatizzazione valida sia per le varianti diatopiche di uno stesso fraseologismo (come accade con *a cara y/o cruz*), sia per i sinonimi diatopici (è il caso di *a pie pelado* e *con los pies desnudos*, che vedremo più avanti). Nella direzione spagnolo-italiano, ciascuna variante diatopica appare registrata in una scheda lessicografica indipendente, nella quale si forniscono dettagli sulla distribuzione geografica e, nella parte finale, l'equivalente funzionale in lingua italiana. La scelta di creare entrate separate sia per le varianti sia per i sinonimi è dovuta al desiderio di rendere il più facile possibile la consultazione del dizionario stesso e di includere negli articoli solo le informazioni realmente rilevanti per le necessità traduttive e comunicative degli utenti. Effettuando invece una ricerca dall'italiano allo spagnolo, nella seconda parte della scheda si visualizzeranno in forma di equivalenti indipendenti le diverse varianti o i sinonimi individuati,

<sup>25</sup> In questo articolo lessicografico non si allude alla sequenza *sin pies ni cabeza*, che si registra invece in un'altra entrata del repertorio; questa scelta è motivata dal desiderio di mantenere differenziate due unità fraseologiche che, pur condividendo gran parte del proprio significato, appartengono a categorie lessicali diverse (la prima verbale, la seconda aggettivale) e ricoprono, di conseguenza, funzioni sintattiche non equivalenti all'interno della frase.

ciascuno dei quali accompagnato da un riferimento diatopico (tranne nei casi di equivalenti pan-ibspanici). In questo modo il cibernauta avrà la possibilità di scegliere l'equivalente spagnolo più adeguato a seconda della varietà diatopica di suo interesse.

Un esempio di espressione idiomatica con varianti diatopiche è dato da *a cara y/o cruz*, che in Argentina e Uruguay assume la forma *a cara y/o ceca/o seca* mentre in Cile si trasforma in *a cara y sello*. Le tre possibilità formali appena citate equivalgono tutte all'italiano *a testa o croce* ed esprimono l'atto di affidare al caso la risoluzione di una questione o la scelta tra due opzioni possibili. Come si è anticipato sopra, nel repertorio spagnolo-italiano le tre varianti diatopiche vengono registrate in articoli indipendenti, dato che molto presumibilmente l'utente è interessato a conoscere la corrispondenza con l'italiano e non ad acquisire informazioni su eventuali varianti in lingua spagnola. Come risultato, *a cara y/o ceca/o seca* apparirà associata all'entrata seguente:<sup>26</sup>

<b>a cara y/o ceca/o seca</b>
<i>Locución adjetival y adverbial. Se emplea en Argentina y Uruguay</i>
Confianza al azar la resolución de una cuestión o la elección entre dos opciones posibles
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Hubo partidos en que jugando de local, DOS selecciones salteñas (mayores y juveniles) generaron la venta de 380 entradas, 450 ó 550. Esas oscilaciones. En tanto, de última frente a Maldonado, cuando Salto se jugaba <b>a cara y ceca</b> el avance a las semifinales, se superó apenas el millar. (<i>Diario El Pueblo</i>, Uruguay 14.04.2016)</li> <li>• En las mentadas embestidas —reforma de la Corte, traslado de jueces no corruptos, ataques al Procurador General de la Nación— se está jugando, <b>a cara o ceca</b>, nada menos que la República. (<i>La Prensa</i>, Argentina 20.09.2020)</li> <li>• Mientras los resultados no queden por debajo de ese piso ni por encima de ese techo, los márgenes de diferencia plantearían, en principio, un inevitable escenario de balotaje, <b>a cara o seca</b>. (<i>Tiempo argentino</i>, Argentina 04.06.2019)</li> </ul>
<b>= a testa o croce</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli spagnoli voteranno per rinnovare il Parlamento a fine aprile e dopo solo un mese, il 26 maggio, saranno chiamati a votare alle elezioni amministrative e a quelle europee. “Sarà un voto <b>a testa o croce</b> [...] i sondaggi – continua Bartomeus – indicano una situazione di grande incertezza e se i partiti di destra dovessero raggiungere la maggioranza entreremmo in una fase molto difficile con un nuovo durissimo scontro tra Madrid e Barcellona”. (<i>Il Sole 24 ORE</i> 03.12.2018)</li> <li>• “Guardi, lei manda un uomo in una prima imboscata, poi una seconda e poi una terza, la quarta, la quinta o la sesta, ed è come fare <b>a testa o croce</b>: in un combattimento molto vicino e a livello di squadra o di plotone, si muore come muoiono quelli che praticano l'avventura della roulette russa”. (<i>Il Faro di Roma</i> 15.06.2020)</li> </ul>
<b>OBSERVACIONES</b>
a cara y/o cruz
a cara y sello

**Figura 6: Articolo lessicografico di *a cara y/o ceca/o seca***

Nonostante ciò, nella sezione finale dell'entrata (Observaciones) l'utente troverà citate *a cara y/o cruz* e *a cara y sello* e, cliccando su ciascuna variante, avrà modo di accedere alla scheda relativa.<sup>27</sup>

<sup>26</sup> Come si può osservare nella prima parte della scheda lessicografica, per ogni variante formale si fornisce un esempio d'uso: di conseguenza, in questo caso si avranno tre frammenti testuali estratti dai corpora consultati, uno per *a cara y ceca*, uno per *a cara o ceca* e infine uno per *a cara o seca*.

<sup>27</sup> A partire dalla metodologia elaborata in Dal Maso (2022), non si includono nel lemma di questo fraseologismo e del rispettivo equivalente italiano elementi verbali o sostantivi, dato che *a cara y/o cruz* e le sue varianti

La coesistenza delle tre varianti in lingua spagnola appare evidente nella direzione opposta di ricerca, dove all'italiano *a testa o croce* si associano tre possibili equivalenti con distinta distribuzione diatopica:

<p><b>a testa o croce</b>  <i>Espressione idiomatica aggettivale e avverbiale</i>          Affidando al caso la risoluzione di una questione o la scelta tra due opzioni possibili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli spagnoli voteranno per rinnovare il Parlamento a fine aprile e dopo solo un mese, il 26 maggio, saranno chiamati a votare alle elezioni amministrative e a quelle europee. “Sarà un voto <b>a testa o croce</b> [...] i sondaggi – continua Bartomeus – indicano una situazione di grande incertezza e se i partiti di destra dovessero raggiungere la maggioranza entreremmo in una fase molto difficile con un nuovo durissimo scontro tra Madrid e Barcellona”.  <i>(Il Sole 24 ORE 15.02.2019)</i></li> <li>• “Guardi, lei manda un uomo in una prima imboscata, poi una seconda e poi una terza, la quarta, la quinta o la sesta, ed è come fare <b>a testa o croce</b>: in un combattimento molto vicino e a livello di squadra o di plotone, si muore come muoiono quelli che praticano l'avventura della roulette russa.”  <i>(Il Faro di Roma 15.06.2020)</i></li> </ul> <p><b>= a cara y/o cruz</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pero se me adelantó ella: sacó las llaves del auto por la ventanilla y me las entregó, a mí, el desconocido que tenía más cerca. Me eligió por eso. O no me eligió ella, me eligió el ritmo del juego, con una de esas apuestas <b>a cara o cruz</b> que te marcan para siempre. ¿No se dice acaso que todo encuentro casual es una cita?  <i>(CORPES XXI, Laura Restrepo, “Pelo de elefante”, Pecado, Colombia 2020)</i></li> <li>• En los municipales tuvo lugar otro empate insólito y hubo que sortear <b>a cara y cruz</b> la alcaldía.  <i>(El País, Spagna 29.04.2021)</i></li> </ul> <p><b>= a cara y/o ceca/o seca</b>  <i>Si usa in Argentina e Uruguay</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Hubo partidos en que jugando de local, DOS selecciones salteñas (mayores y juveniles) generaron la venta de 380 entradas, 450 ó 550. Esas oscilaciones. En tanto, de última frente a Maldonado, cuando Salto se jugaba <b>a cara y ceca</b> el avance a las semifinales, se superó apenas el millar.  <i>(Diario El Pueblo, Uruguay 14.04.2016)</i></li> <li>• En las mentadas embestidas —reforma de la Corte, traslado de jueces no corruptos, ataques al Procurador General de la Nación— se está jugando, <b>a cara o ceca</b>, nada menos que la República.  <i>(La Prensa, Argentina 20.09.2020)</i></li> <li>• Mientras los resultados no queden por debajo de ese piso ni por encima de ese techo, los márgenes de diferencia plantearían, en principio, un inevitable escenario de balotaje, <b>a cara o seca</b>.  <i>(Tiempo argentino, Argentina 04.06.2019)</i></li> </ul> <p><b>= a cara y sello</b>  <i>Si usa in Colombia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mi teniente y yo cumplíamos años el mismo día, el 6 de noviembre... Resulta que en el cumpleaños de hace tres años estábamos en el casino cuando nos dijeron que había que ir a La Alsacia, un sitio repleto de guerrilla, con el fin de montar un helipuerto y un puesto de abastecimiento. Entonces él dijo: - ¡Qué cumpleaños tan cruel! ¡No puede ser que ambos lo pasemos así! Echemos <b>a cara y sello</b> la decisión de cuál de los dos va al operativo.  <i>(CORPES XXI, Patricia Lara, Amor enemigo, Colombia 2005)</i></li> <li>• El orden de lectura se decidirá por un sorteo <b>a cara y sello</b>. Cada texto, que fue escrito por un autor que guarda su identidad tras un seudónimo, será representado por un director y dos actores, que fueron escogidos mediante sorteo la semana pasada.  <i>(El Tiempo, Colombia 13.06.2018)</i></li> </ul>
---

Figura 7: Articolo lessicografico di *a testa o croce*

Analogamente a quanto visto per i fraseologismi con varianti diatopiche, quando esistono forme completamente diverse per veicolare uno stesso significato la strategia adottata nel DFMD

diatopiche si documentano, nei corpora consultati, in combinazione con diversi verbi (*jugar*, ma anche *apostar* o *elegir*) e sostantivi (*votación*, *apuesta*, *final*, ecc.).



consiste nel lemmatizzare ciascun sinonimo in un articolo a sé stante; questo è il caso, per esempio, di *a pie pelado*, documentato in Cile, Colombia, Honduras e Perù, sinonimo di *con los pies desnudos*, sequenza diffusa nel resto del mondo ispanico:

<p><b>a pie pelado</b>  <i>Locución adverbial. Se emplea en Chile, Colombia, Honduras y Perú</i></p> <p>Con los pies desnudos</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “El orgullo no nos cabe en el pecho, estoy feliz y orgullosa por todo lo que ha logrado Luis, a quien vi jugar <b>a pie pelado</b> en la cancha del barrio y ahora lo veo a través de una pantalla, siendo el crack de Barrancas, de La Guajira, de Colombia y siendo reconocido mundialmente”.  <i>(El Heraldo, Colombia 10.07.2021)</i></li> <li>• Por tanto los días que siguieron pasé el tiempo con mis amigas, salí a unas fiestas, conocí a los amigos de mi amiga [...], caminé por la playa <b>a pie pelado</b>, asustada por las medusas, comí cosas ricas, fui a la piscina [...].  <i>(CORPES XXI, Daniela Pinilla, Y así son mis viajes, Chile 13.02.2015)</i></li> </ul> <p><b>= a piedi nudi/scalzi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice della strada, si può guidare <b>a piedi nudi</b>? Anche se è legalmente possibile guidare scalzi o con scarpe non proprio adatte alla guida, sarebbe meglio evitare di mettersi alla guida in questo modo.  <i>(Motori News 19.03.2022)</i></li> <li>• In casa è meglio <b>a piedi scalzi</b>. Addio ciabatte e pantofole, il contatto diretto con il suolo fa bene a tutti, a patto che il pavimento sia pulito a puntino.  <i>(La Repubblica 21.03.2022)</i></li> </ul>
---

**Figura 8: Articolo lessicografico di *a pie pelado***

In fasi di sviluppo future del DFMD, nella direzione che va dall'italiano allo spagnolo sarà possibile reperire anche la scheda lessicografica della collocazione *a piedi nudi/scalzi*, nella cui seconda parte si registrano i due sinonimi in lingua spagnola; nel caso di *con los pies desnudos* non viene fornita alcuna indicazione diatopica, trattandosi di un sintagma diffuso in tutti i paesi di lingua spagnola:

<p><b>a piedi nudi/scalzi</b>  <i>Locuzione avverbiale</i></p> <p>Con los pies desnudos</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice della strada, si può guidare <b>a piedi nudi</b>? Anche se è legalmente possibile guidare scalzi o con scarpe non proprio adatte alla guida, sarebbe meglio evitare di mettersi alla guida in questo modo.  <i>(Motori News 19.03.2022)</i></li> <li>• In casa è meglio <b>a piedi scalzi</b>. Addio ciabatte e pantofole, il contatto diretto con il suolo fa bene a tutti, a patto che il pavimento sia pulito a puntino.  <i>(La Repubblica 21.03.2022)</i></li> </ul> <p><b>= con los pies desnudos</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nunca me atrajo una caminata <b>con los pies desnudos</b>, ni acariciar un tigre, el bungee (salto al vacío) o la lluvia sobre el rostro. Aprecio demasiado mi columna vertebral y estoy segura de que pescaría un catarro si no uso zapatos o paraguas.  <i>(CORPES XXI, Emma Cárdenas, Cómo sobrevivir a una pandemia, Messico 2022)</i></li> <li>• <b>Con los pies desnudos</b> y sin esquís: así es la complicada modalidad del wakeboard. En esta modalidad del esquí acuático se alcanzan velocidades que rondan entre los 50 y los 70 km/h.  <i>(Antena 3, Spagna 21.05.2021)</i></li> </ul>
--

**= a pie pelado**

*Si usa in Chile, Colombia, Honduras e Perù*

- “El orgullo no nos cabe en el pecho, estoy feliz y orgullosa por todo lo que ha logrado Luis, a quien vi jugar **a pie pelado** en la cancha del barrio y ahora lo veo a través de una pantalla, siendo el crack de Barrancas, de La Guajira, de Colombia y siendo reconocido mundialmente”.  
(*El Heraldo*, Colombia 10.07.2021)
- Por tanto los días que siguieron pasé el tiempo con mis amigas, salí a unas fiestas, conocí a los amigos de mi amiga [...], caminé por la playa **a pie pelado**, asustada por las medusas, comí cosas ricas, fui a la piscina [...].  
(CORPES XXI, Daniela Pinilla, *Y así son mis viajes*, Chile 13.02.2015)

Figura 9: Articolo lessicografico di *a piedi nudi/scalzi*

#### 4.2.3 Equivalenza intralinguistica diatopica parziale semantica

Prendendo ora in considerazione la dimensione semantica del corpus fraseologico selezionato, è possibile osservare la presenza di espressioni idiomatiche in grado di veicolare accezioni con una diversa distribuzione a livello diatopico. In alcuni casi, si tratta di fraseologismi pan-ispatici che in alcune zone dei territori di lingua spagnola manifestano una o più accezioni aggiuntive (come in *a corazón abierto*); in altri casi, accade invece che un'unità fraseologica non pan-ispatica venga associata in aree diverse ad accezioni diverse (è il caso di *cara de piedra*). A sua volta, tali accezioni sono trasmesse, nel resto del mondo ispanofono, attraverso equivalenti funzionali mono- o pluriverbali. Si tratta, in altre parole, di casi di polisemia asimmetrica con varianti diatopiche.

Indipendentemente dalla diffusione pan-ispatica o non pan-ispatica di ciascuna espressione idiomatica, la proposta di lemmatizzazione per il DFMD prevede che nella direzione di ricerca spagnolo-italiano siano presenti nell'articolo lessicografico tutte le accezioni attribuite all'espressione in questione, ciascuna di esse preceduta da un numero arabo in ordine crescente (1, 2, ...) e seguita da due esempi d'uso; nella seconda parte della scheda, ogni accezione avrà un equivalente funzionale, anch'esso preceduto da un numero (lo stesso che nella prima parte della scheda è associato all'accezione corrispondente) e seguito da frammenti testuali che ne esemplificano l'uso. Nella direzione italiano-spagnolo, tali equivalenti, se fraseologici, si registrano separatamente e con le rispettive corrispondenze in lingua spagnola.

*A corazón abierto* rappresenta in modo esemplare la categoria dei fraseologismi che, pur essendo pan-ispatici e non presentando variazione diatopica formale, veicolano accezioni con una distribuzione diatopica non coincidente: se, infatti, in tutto il mondo ispanico, tale espressione significa “En una intervención quirúrgica, desviando la circulación por medio de un corazón artificial, antes de abrir las cavidades cardíacas” (RAE <sup>23</sup>2014, versión 23.6), in Argentina, Costa Rica, Cuba, Messico, Perù, Spagna e Uruguay essa può anche farsi espressione del significato “Dando rienda suelta a los sentimientos” (Seco/Andrés/Ramos 2004). Di conseguenza, nell'articolo lessicografico elaborato per il DFMD compaiono due accezioni con i relativi esempi d'uso e, nel caso della seconda accezione, il riferimento alle zone d'uso:

<p><b>a corazón abierto</b></p> <p><i>Locución adjetival y adverbial</i></p> <p>1. En una intervención quirúrgica, abriendo las cavidades cardiacas después de desviar la circulación por medio de un corazón artificial</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cirujanos rusos hicieron una operación <b>a corazón abierto</b> durante el incendio de un hospital. Los médicos decidieron seguir adelante con la intervención para salvar al paciente aún cuando las llamas habían invadido todas las instalaciones de la clínica. (<i>La Nación</i>, Argentina 02.04.2021)</li> <li>• Mi padre se ha caído, chocado y golpeado toda su vida. Siempre se recupera con una rapidez sorprendente. Por los mismos golpes otros estarían muertos o dañados para siempre. A los cincuenta lo operaron de una hernia de disco. Luego le hicieron un bypass <b>a corazón abierto</b>. (CORPES XXI, Cristian Alarcón, <i>El tercer paraíso</i>, Chile 2022)</li> </ul> <p>2. Manifestando sentimientos y estados de ánimo</p> <p><i>Se emplea en Argentina, Costa Rica, Cuba, España, México, Perú y Uruguay</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• En Santiago de Compostela, Borrow trabó amistad con un veterano del oficio, que lo llevaba a recorrer las cercanías de la ciudad durante los suaves atardeceres veraniegos. Tras varias caminatas, se atrevió a hablarle <b>a corazón abierto</b> y confiarle las persecuciones sufridas. (CORPES XXI, Irene Vallejo, <i>El infinito en un junco: La invención de los libros en el mundo antiguo</i>, España 2019)</li> <li>• Por si quedara alguna duda, como invitación y “aperitivo” de lo que le espera al lector, en su contraportada el libro se anuncia como “un relato <b>a corazón abierto</b>, de los que se tienen en los días de nostalgia bajo un exceso de confianza”. (<i>El Periódico Cubano</i>, Cuba 04.09.2022)</li> </ul> <p><b>= 1. a cuore aperto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quando è nata pesava meno di un chilo, è stata operata <b>a cuore aperto</b> e ora la bimba è risultata anche positiva al coronavirus. La piccola Erin Bates ha solo 6 mesi ed è una [sic] vero e proprio miracolo della natura. (<i>Il Messaggero</i> 13.04.2020)</li> <li>• “Ho iniziato quasi per una sfida con me stesso. Era il 1998 e uscivo da una delicatissima operazione <b>a cuore aperto</b>. Quando ho spiegato al mio medico che sarei partito per il cammino, mi ha dato del matto” racconta. (<i>La Stampa</i> 01.11.2022)</li> </ul> <p><b>= 2. a cuore aperto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iva Zanicchi si racconta <b>a cuore aperto</b>: “Tanti i momenti difficili”. Iva Zanicchi è una donna sincera e genuina che nella sua autobiografia si è raccontata senza filtri, portando nero su bianco una vita extra-ordinaria e affascinante. (<i>Il Giornale</i> 30.10.2019)</li> <li>• Il portiere del Bari in un’intervista <b>a cuore aperto</b>: “Qui la gente è cordiale”. (<i>Il Quotidiano del Sud</i> 07.01.2022)</li> </ul>
---

Figura 10: Articolo lessicografico di *a corazón abierto*

Anche se in questo caso i due equivalenti italiani coincidono formalmente, si è deciso di mantenerli separati – come previsto dalla metodologia elaborata – e di fornire per entrambi frammenti testuali *ad hoc* per facilitare la comprensione e l’uso di questi e rendere, in generale, la scheda lessicografica veloce e semplice da consultare.

Anche nella microstruttura di *a cuore aperto*, consultabile nella direzione opposta di ricerca (italiano-spagnolo), si differenziano le due accezioni in questione; nella seconda parte della scheda vengono proposte una corrispondenza pan-ispánica per la prima accezione (*a corazón abierto*) e due corrispondenze, una pan-ispánica (*con el corazón en la mano*) e una in uso in alcuni paesi (*a corazón abierto*), per la seconda:

<p><b>a cuore aperto</b>  <i>Espressione idiomatica aggettivale e avverbiale</i></p> <p>1. In un intervento chirurgico, deviando la circolazione a un cuore artificiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Quando è nata pesava meno di un chilo, è stata operata <b>a cuore aperto</b> e ora la bimba è risultata anche positiva al coronavirus. La piccola Erin Bates ha solo 6 mesi ed è una [sic] vero e proprio miracolo della natura.  <i>(Il Messaggero 13.04.2020)</i></li> <li>“Ho iniziato quasi per una sfida con me stesso. Era il 1998 e uscivo da una delicatissima operazione <b>a cuore aperto</b>. Quando ho spiegato al mio medico che sarei partito per il cammino, mi ha dato del matto” racconta.  <i>(La Stampa 01.11.2022)</i></li> </ul> <p>2. Manifestando sentimenti e stati d’animo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Iva Zanicchi si racconta <b>a cuore aperto</b>: “Tanti i momenti difficili”. Iva Zanicchi è una donna sincera e genuina che nella sua autobiografia si è raccontata senza filtri, portando nero su bianco una vita extra-ordinaria e affascinante.  <i>(Il Giornale 30.10.2019)</i></li> <li>Il portiere del Bari in un’intervista <b>a cuore aperto</b>: “Qui la gente è cordiale”.  <i>(Il Quotidiano del Sud 07.01.2022)</i></li> </ul> <p><b>= 1. a corazón abierto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Cirujanos rusos hicieron una operación <b>a corazón abierto</b> durante el incendio de un hospital. Los médicos decidieron seguir adelante con la intervención para salvar al paciente aún cuando las llamas habían invadido todas las instalaciones de la clínica.  <i>(La Nación, Argentina 02.04.2021)</i></li> <li>Mi padre se ha caído, chocado y golpeado toda su vida. Siempre se recupera con una rapidez sorprendente. Por los mismos golpes otros estarían muertos o dañados para siempre. A los cincuenta lo operaron de una hernia de disco. Luego le hicieron un bypass <b>a corazón abierto</b>.  <i>(CORPES XXI, Cristian Alarcón, El tercer paraíso, Chile 2022)</i></li> </ul> <p><b>= 2. con el corazón en la mano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Días antes, el panista Juan Carlos Romero Hicks informó que no competiría por la candidatura presidencial. [...] “Después de una reflexión serena y una evaluación objetiva, lo afirmo <b>con el corazón en la mano</b>, lamentablemente no existen las condiciones internas, democráticas, de certeza, legalidad [e] independencia para competir”, señaló en un video.  <i>(CORPES XXI, El Universal, Messico 08.01.2018)</i></li> <li>Acaba de conquistar el Open de Australia y el campeón ofrece un discurso a flor de piel, <b>con el corazón en la mano</b>. “Me eduqué en Serbia, en medio de varias guerras durante los noventa. Fue un momento duro, con mi país embargado. Teníamos que hacer cola para conseguir pan, leche y otros productos básicos...”  <i>(El País, Spagna 27.06.2020)</i></li> </ul> <p><b>= 2. a corazón abierto</b></p> <p><i>Si usa in Argentina, Costa Rica, Cuba, Messico, Perù, Spagna e Uruguay</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>En Santiago de Compostela, Borrow trabajó amistad con un veterano del oficio, que lo llevaba a recorrer las cercanías de la ciudad durante los suaves atardeceres veraniegos. Tras varias caminatas, se atrevió a hablarle <b>a corazón abierto</b> y confiarle las persecuciones sufridas.  <i>(CORPES XXI, Irene Vallejo, El infinito en un junco: La invención de los libros en el mundo antiguo, Spagna 2019)</i></li> <li>Por si quedara alguna duda, como invitación y “aperitivo” de lo que le espera al lector, en su contraportada el libro se anuncia como “un relato <b>a corazón abierto</b>, de los que se tienen en los días de nostalgia bajo un exceso de confianza”.  <i>(El Periódico Cubano, Cuba 04.09.2022)</i></li> </ul>
--

**Figura 11: Articolo lessicografico di a cuore aperto**

A differenza di *a corazón abierto*, *cara de piedra* costituisce un esempio di espressione idiomatica non pan-ispánica con variazione semantica nelle zone di utilizzo: si tratta, in effetti, di un fraseologismo che in Argentina, Panama e Venezuela allude a un “Rostro inexpresivo e inescrutabile” (ASALE 2010), mentre in Argentina, Nicaragua, Panama e Paraguay descrive un atteggiamento “Desvergonzado, descarado” (ASALE 2010). Data questa discrepanza a livello diatopico, nella scheda lessicografica di *cara de piedra* si riportano entrambe le accezioni,

ciascuna accompagnata dalla relativa distribuzione geografica; nella seconda parte dell'articolo sono riportati i due equivalenti italiani – *sguardo da pesce lesso* e *faccia tosta* – non intercambiabili a livello semantico:

<p><b>cara de piedra</b>  <i>Locución nominal</i></p> <p><b>1. Mirada inexpresiva e inescrutable</b>  <i>Se emplea en Argentina, Panamá y Venezuela</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Jugador de truco estilo “<b>cara de piedra</b>” al que es difícil acertarle qué cartas tiene, Scioli hace del “sí” y del “no” y de los silencios una personalísima cultura comunicacional. Si responde “no” es irreversible, si calla se debe interpretar como un okay y, si contesta afirmativamente o reacciona de buen humor, es que la idea le pareció brillante.  (CORPES XXI, Pablo Ibáñez; Walter, Schmidt, <i>Scioli secreto. De Menem a Kirchner. De motonauta a presidente</i>, Argentina 2015)</li> <li>Varios pasajeros a su alrededor lloraron mientras escuchaban su historia. Chirinos, un hombre atlético con la cabeza rapada y perilla, se mantuvo con <b>cara de piedra</b>. “No tengo tiempo para rencores”, dijo. “Lo que siento es una tristeza tremenda. Hay que ser fuerte y seguir”.  (<i>La Patilla</i>, Venezuela 02.03.2018)</li> </ul> <p><b>2. Actitud descarada</b>  <i>Se emplea en Argentina, Nicaragua, Panamá y Paraguay</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Tu plata viene del trabajo de otro, no te hagas la tonta... Tenés plata para torta de chocolate... sos una <b>cara de piedra</b> haciéndote la inválida.  (CORPES XXI, Norman Briski, <i>No te vayas con amor o sin él</i>, Argentina 10.12.2013)</li> <li>Es así, deberemos salvarnos pese a ellos. [...] Ellos, los que devastaron nuestra salud pública durante décadas y negociaron con criterios provincianos la compra de vacunas. Ellos, los que ahora salen, con <b>cara de piedra</b>, a pedirle el voto a gente como Fabián.  (<i>Última hora</i>, Paraguay 21.05.2021)</li> </ul> <p><b>= 1. sguardo da pesce lesso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Occhialoni marroni su uno <b>sguardo da pesce lesso</b>, ciuffo ribelle sulla fronte, giacca anni '50 tutta spieazzata e forse prestatagli dal padre. Francesco Calliano da Fasano, in una delle pochissime foto su Internet che probabilmente non gli rende onore, si presenta così.  (<i>La Gazzetta del Mezzogiorno</i> 10.02.2014)</li> <li>Ai sudditi inglesi Giggino non è piaciuto, nonostante indossasse uno splendido toupet di lunghi capelli cinesi naturali. Dicevano che aveva lo <b>sguardo da pesce lesso</b>.  (<i>La Voce di New York</i> 18.05.2018)</li> </ul> <p><b>= 2. faccia tosta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nonno vandalo, cappellino in testa e <b>faccia tosta</b>: il vecchietto riga l'auto in sosta.  (<i>Il Fatto Quotidiano</i> 13.08.2016)</li> <li>L'obbligo della Fpp2 resta fino al 15 giugno sui mezzi di trasporto, ma gli autisti sono preoccupati: “Ormai non la mette quasi nessuno” [...]. “Si siedono in fondo per non farsi vedere, altri invece hanno addirittura la <b>faccia tosta</b> di mostrarsi senza e guai a chi gli dice qualcosa. Siamo arrivati alla frutta, si rifiutano persino di risponderne ai controllori che vogliono mettergli la multa”.  (<i>Il Resto del Carlino</i> 04.05.2022)</li> </ul>
--

**Figura 12: Articolo lessicografico di *cara de piedra***

Nella direzione italiano-spagnolo del DFMD, i due fraseologismi italiani si lemmatizzano separatamente; cercando per esempio *faccia tosta*, l'utente potrà consultare un articolo nel quale compaiono due equivalenti in lingua spagnola, entrambi usati per esprimere un'attitudine sfacciata, anche se in aree geografiche diverse; *caradura*, infatti, è un'unità pan-ispánica, come si evince dall'assenza di indicazioni precise a livello diatopico, mentre *cara de piedra* appare associata ad Argentina, Nicaragua, Panama e Paraguay:

<p><b>faccia tosta</b>  <i>Espressione idiomatica nominale</i>  <b>Attitudine sfacciata</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nonno vandalo, cappellino in testa e <b>faccia tosta</b>: il vecchietto riga l'auto in sosta.  <i>(Il Fatto Quotidiano 13.08.2016)</i></li> <li>• L'obbligo della Fpp2 resta fino al 15 giugno sui mezzi di trasporto, ma gli autisti sono preoccupati: "Ormai non la mette quasi nessuno" [...] "Si siedono in fondo per non farsi vedere, altri invece hanno addirittura la <b>faccia tosta</b> di mostrarsi senza e guai a chi gli dice qualcosa. Siamo arrivati alla frutta, si rifiutano persino di risponderne ai controllori che vogliono mettergli la multa".  <i>(Il Resto del Carlino 04.05.2022)</i></li> </ul> <p><b>= caradura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Así que mientras Antonio farfulla un buenas noches ininteligible, buscando la llave del piso, Fernando se mete en el suyo como una exhalación. Se apoya en la puerta por dentro y exclama: —¡A salvo! —Y se ríe de su propia <b>caradura</b>—.  <i>(CORPES XXI, Silvia Laforet, <i>Dónde puedo alquilar una primavera</i>, Spagna 2015)</i></li> <li>• ¿De qué seguridad nos viene a hablar doctor García? hay que tener <b>caradura</b>/pero el pueblo ya no le cree  <i>(CORPES XXI, RPP Noticias: <i>Fernando Olivera vs Alan García</i>, Perú 2016)</i></li> </ul> <p><b>= cara de piedra</b>  <i>Si usa in Argentina, Nicaragua, Panama e Paraguay</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tu plata viene del trabajo de otro, no te hagas la tonta... Tenés plata para torta de chocolate... sos una <b>cara de piedra</b> haciéndote la inválida.  <i>(CORPES XXI, Norman Briski, <i>No te vayas con amor o sin él</i>, Argentina 10.12.2013)</i></li> <li>• Es así, deberemos salvarnos pese a ellos. [...] Ellos, los que devastaron nuestra salud pública durante décadas y negociaron con criterios provincianos la compra de vacunas. Ellos, los que ahora salen, con <b>cara de piedra</b>, a pedirle el voto a gente como Fabián!  <i>(Última hora, Paraguay 22.05.2021)</i></li> </ul>
--

Figura 13: Articolo lessicografico di *faccia tosta*

## 5 Conclusioni

La proposta delineata nel presente articolo costituisce uno dei primi tentativi volti al raggiungimento di una reale inclusione della fraseologia ispanica – non solo spagnola o castigliana – in opere lessicografiche digitali come il DFMD. Alla luce di quanto dimostrato da numerose pubblicazioni recenti, esiste un divario tra le osservazioni teoriche espresse finora e l'applicazione effettiva di queste alla pratica lessicografica; il risultato è, com'è già stato messo in rilievo, l'esistenza di dizionari incompleti o con dati che non riflettono l'uso della lingua che emerge dai corpora testuali. In tal senso, varrebbe la pena potenziare il ricorso a questi ultimi strumenti al fine di poter produrre prodotti lessicografici capaci di riflettere fedelmente le caratteristiche (diatopiche, ma anche relative ad aspetti diafasici, diastratici o di altra natura) della fraseologia in lingua spagnola e favorirne la comprensione e l'uso anche da parte di parlanti non madrelingua.

Resta, infine, un'altra grande sfida alla quale non si è accennato in questo lavoro: la sistematizzazione e conseguente lemmatizzazione della fraseologia riconducibile alle diverse varietà diatopiche dell'italiano. Anche se il DFMD registra attualmente solo fraseologismi appartenenti all'italiano standard, non si esclude – anzi si auspica – di poter in futuro ampliare il corpus fraseologico ponendo particolare attenzione alle manifestazioni diatopiche di questa lingua, adoperando la metodologia qui descritta e avvalendoci dei preziosi contributi degli studiosi che hanno partecipato alla pubblicazione di questo numero monografico.

## Bibliografía

- Academia Canaria de la Lengua (2010): *Diccionario básico de canarismos*. academia canarialengua.org/diccionario/ [15.02.2023].
- Academia Puertorriqueña de la Lengua Española (2020): *Tesoro lexicográfico del español de Puerto Rico en línea*. tesoro.pr/ [15.02.2023].
- Águila Escobar, Gonzalo (2009): *Los diccionarios electrónicos del español*. Madrid: Arco/Libros. (= *Cuadernos de lengua española* 105).
- Alonso Ramos, Margarita et al. (2004): *Diccionario de colocaciones del español*. dicesp.com/paginas [12.02.2023].
- Arqués, Rossend/Padoan, Adriana (2012): *Il grande dizionario di spagnolo. Dizionario spagnolo-italiano, italiano-spagnolo*. Bologna: Zanichelli.
- ASALE (2010): Asociación de Academias de la Lengua Española (2010): *Diccionario de americanismos*. asale.org/damer/ [13.02.2023].
- Berty, Katrin/Mellado Blanco, Carmen/Olza, Inés (eds.) (2018): *Fraseología y variedades diatópicas*. Pamplona: EUNSA (Ediciones Universidad de Navarra). (= *Colección Lingüística. Nueva serie* 13).
- Borreguero Zuloaga, Margarita Natalía (2017): *Lexicografía digital y enseñanza de lenguas. Lessicografia digitale e insegnamento delle lingue*. Tesi di dottorato, Universidad Complutense de Madrid.
- Campos Souto, Mar/Pérez Pascual, José Ignacio (2003): “El diccionario y otros productos lexicográficos”. In: Medina Guerra, Antonia María (ed.): *Lexicografía española*. Barcelona, Ariel: 53–78. (= *Ariel Lingüística*).
- Carbonell, Sebastian (tomo 1: 1986; tomo II: 1987): *Dizionario fraseologico completo italiano-spagnolo spagnolo-italiano. Contente tutte le voci d’uso corrente, quelle di carattere artistico, commerciale, geografico, legale, letterario, marittimo, storico, scientifico e tecnico, con speciale riguardo alla fraseologia (parlata viva) e alle locuzioni idiomatiche delle due lingue. Parte italiana-spagnola*. Milano: Hoepli.
- Cárdenas Molina, Gisela (coord.) et al. (2000): *Diccionario del español de Cuba: español de Cuba-español de España*. Madrid: Gredos.
- Corpas Pastor, Gloria (1996): *Manual de fraseología española*. Madrid: Gredos. (= *Biblioteca románica hispánica III, Manuales* 76).
- CORPES XXI: Real Academia Española (2013): *Corpus del Español del Siglo XXI (CORPES XXI)*, versión 0.99. rae.es/recursos/banco-de-datos/corpes-xxi [16.02.2023].
- CORPES XXI/Manual de consulta: Real Academia Española (2013): *Corpus del español del siglo XXI (CORPES XXI). Manual de consulta en línea*, versión 0.99. apps2.rae.es/CORPES/org/publico/pages/ayuda/manual.view [16.02.2023].
- Cuadrado Rey, Analía Rosa (2016): *Base de datos de UF del español de Argentina. Propuesta de traducción al alemán*. Tesi di dottorato, Universitat d’Alacant.
- Dal Maso, Elena (2022): “¿Coger con las manos en la masa es una locución o una colocación? Propuesta para la lematización de las secuencias verbo + locución adverbial en un diccionario fraseológico digital del español y del italiano”. *Yearbook of Phraseology* 13: 33–54. doi: 10.1515/phras-2022-0004.
- De Mauro, Tullio (ed.) (1999–2007): *Grande dizionario italiano dell’uso*. Torino: UTET.

- DFH: Kubarth, Hugo (coord.) (in prep.): DFH – *Diccionario fraseológico hispánico*. In corso di sviluppo presso il Dipartimento di Romanistica dell’Università di Graz.
- DFMD: *Dizionario fraseologico multilingue digitale*. In corso di sviluppo presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell’Università Ca’ Foscari Venezia. (in prep.).
- DFP: ASALE/Asociación de Academias de la Lengua Española (2018–): DFP – *Diccionario fraseológico panhispánico*.
- Dizionario spagnolo De Agostini* (2007). *Dizionario spagnolo De Agostini. Spagnolo-italiano/italiano-spagnolo*. sapere.it/sapere/dizionari.html [12.02.2023].
- Dobrovól’skij, Dmitrij (2011): “Cross-Linguistic Equivalence of Idioms: Does it Really Exist?”. In: Pamies Bertrán, Antonio/Dobrovól’skij, Dmitrij (eds.): *Linguo-cultural Competence and Phraseological Motivation*. Baltmannsweiler, Schneider Verlag Hohengehren: 7–24. (= *Phraseologie und Parömiologie* 27).
- Egido Vicente, María (2018): “La competencia lexicográfica en el proceso de enseñanza-aprendizaje de lenguas extranjeras en el contexto de enseñanza superior. ¿Una asignatura pendiente?”. In: Ellison, Maria et al. (eds.): *As línguas estrangeiras no ensino superior: propostas didáticas e casos em estudo*. Porto, FLUP: 125–139.
- Egido Vicente, María/Meliss, Meike (2017): “¿Cómo usar diccionarios bilingües en línea? Ejemplos para el desarrollo de las competencias lexicográficas en la enseñanza del alemán como lengua extranjera”. *Revista Internacional de Lenguas Extranjeras* 7: 31–53.
- Fajardo Rojas, Carmen Teresa (2019): “Aguantar bala, aguantar mecha o aguantar vara. Variación y vitalidad léxica en locuciones verbales del español de México”. *Linguística Mexicana. Nueva Época* 1/2: 27–50.
- Fajardo Rojas, Carmen Teresa (2020): “Observaciones sobre las locuciones verbales con marca Méx en el DLE”. In: Dal Maso, Elena (ed.): *De aquí a Lima. Estudios fraseológicos del español de España e Hispanoamérica*. Venezia, Edizioni Ca’ Foscari: 187–202. (= *VenPalabras* 3). doi: 10.30687/978-88-6969-441-7/011.
- Fitch Romero, Roxana (2018): *Las locuciones coloquiales del español de México: inventario y criterios de clasificación*. Tesi di dottorato, Universitat Autònoma de Barcelona.
- Gelpí Arroyo, Cristina (2003): “El estado actual de la lexicografía: los nuevos diccionarios”. In: Medina Guerra, Antonia María (ed.): *Lexicografía española*. Barcelona, Ariel: 353–385. (= *Ariel Linguística*).
- Gómez de Silva, Guido (2001): *Diccionario breve de mexicanismos*. Academia Mexicana de la Lengua Española. academia.org.mx/consultas/obras-de-consulta-en-linea/diccionario-breve-de-mexicanismos-de-guido-gomez-de-silva [15.02.2023].
- González Aguiar, María Isabel (2007): “La fraseología regional del español”. *Revista de Filología* 25: 235–247.
- González Royo, Carmen (2014): “Il progetto di ricerca in fraseologia contrastiva multilingue e traduzione dell’università di Alicante (FRASYTRAM)”. *Rivista Italiana di Studi Catalani* 4: 127–145. hdl.handle.net/10045/47365 [12.09.2023].
- Haensch, Günther (1986): “La situación actual de la lexicografía del español de América”. *Revista de filología románica* 4: 281–294.
- Istituto Treccani (2008): *Vocabolario Treccani*. treccani.it/vocabolario/dizionario/ [16.02.2023].
- Italian Web 2020 (itTenTen20). sketchengine.eu/ittenten-italian-corpus/ [16.02.2023].



- Lara, Luis Fernando (ed.) (<sup>2</sup>2019): *Diccionario del español de México*. dem.colmex.mx [15.02.2023].
- Lončar, Ivana/Valero, Pilar (2020): “Tratamiento de las locuciones nominales de España y de Hispanoamérica en los diccionarios académicos”. In: Dal Maso, Elena (ed.): *De aquí a Lima. Estudios fraseológicos del español de España e Hispanoamérica*. Venezia, Edizioni Ca’ Foscari: 267–286. (= *VenPalabras* 3). doi: 10.30687/978-88-6969-441-7/015.
- Mellado Blanco, Carmen (2015): “Parámetros específicos de equivalencia en las unidades fraseológicas (con ejemplos del español y el alemán)”. *Revista de filología* 33: 153–174.
- Mogorrón Huerta, Pedro (2014): “Importancia (numérica) de las variantes diatópicas españolas y su tratamiento en los diccionarios”. *Yearbook of Phraseology* 5: 123–144. doi: 10.1515/phras-2014-0006.
- Mogorrón Huerta, Pedro/Albaladejo Martínez, Juan Antonio (eds.) (2018): *Fraseología, Diatopía y Traducción/Phraseology, Diatopic Variation and Translation*. Amsterdam/Philadelphia: Benjamins.
- Mogorrón Huerta, Pedro/Cuadrado Rey, Analía Rosa (eds.) (2020): *ELUA: Estudios de Lingüística, Anexo 7: Fraseología y variaciones (socio)lingüísticas y diatópicas*. Alicante: Universidad de Alicante. doi: 10.14198/ELUA2020.ANEXO7.
- Moliner, María (<sup>3</sup>2007): *Diccionario de uso del español*. Madrid: Gredos.
- Montoro del Arco, Esteban Tomás (2006): *Teoría fraseológica de las locuciones particulares. Las locuciones prepositivas, conjuntivas y marcadoras en español*. Frankfurt a. M. etc.: Lang. (= *Studien zur romanischen Sprachwissenschaft und interkulturellen Kommunikation* 32).
- Moreno Fernández, Francisco (<sup>4</sup>2019): *La lengua española en su geografía*. Madrid: Arco/ Libros. (= *Colección Bibliotheca philologica*).
- Navarro, Carmen (2008): *Aspectos de fraseología contrastiva: español – italiano*. Verona: Fiorini. (= *Spanica* 7).
- Olivetti, Enrico (2006–): *Dizionario spagnolo*. [dizionario-spagnolo.com/olivettimedia.php](http://dizionario-spagnolo.com/olivettimedia.php) [15.02.2023].
- Pamies, Antonio (2020): “Polisemia diatópica del verbo sintagmático español”. In: Dal Maso, Elena (ed.): *De aquí a Lima. Estudios fraseológicos del español de España e Hispanoamérica*. Venezia, Edizioni Ca’ Foscari: 171–184. (= *VenPalabras* 3). doi: 10.30687/978-88-6969-441-7/010.
- Pamies, Antonio (2023): “El tratamiento de la diatopía en fraseografía”. In Autelli, Erica/Konecny, Christine/Lusito, Stefano (eds.): *Dialektale und zweisprachige Phraseographie – Fraseografía dialettale e bilingue – Fraseografía dialectal y bilingüe*. Tübingen, Stauffenburg: 145–166. (= *Sprachkontraste und Sprachbewusstsein* 6).
- Penadés Martínez, Inmaculada (2019): *Diccionario de locuciones idiomáticas del español actual*. [diccionariodilea.es/](http://diccionariodilea.es/) [15.02.2023].
- Pittáno, Giuseppe (2009): *Frase fatta capo ha. Dizionario dei modi di dire, proverbi e locuzioni*. Bologna: Zanichelli.
- Quartu, B. Monica/Rossi, Elena (<sup>2</sup>2012): *Dizionario dei modi di dire della lingua italiana. 10.000 modi di dire ed estensioni figurate in ordine alfabetico per lemmi portanti e campi di significato*. Milano: Rizzoli.

- RAE (2005): Real Academia Española (2005): *Diccionario panhispánico de dudas*. Madrid: Espasa Calpe. rae.es/dpd/ [16.02.2023].
- RAE (2008): Real Academia Española (2008): *Corpus de Referencia del español actual* (CREA), versión 3.2. corpus.rae.es/creanet.html [16.02.2023].
- RAE (<sup>23</sup>2014): Real Academia Española (<sup>23</sup>2014): *Diccionario de la lengua española*, versión 23.6. https://dle.rae.es/ [15.02.2023].
- San Vicente, Félix (2010): *Portal de lingüística contrastiva español-italiano*. contrastiva.it/wp/ [19.04.2023].
- Sañé, Secundí/Schepisi, Giovanna (2013): *Spagnolo idiomático. Dizionario spagnolo italiano di frasi idiomatiche, colloquiali e gergali*. Bologna: Zanichelli.
- Sciutto, Virginia (2017): “Fraseología numérica en el lenguaje de los argentinos. De ‘no valer un cinco’ a ‘ser el number uan’”. In: D’Alessandro, Roberta et al. (eds.): *Di tutti i colori. Studi linguistici per Maria Grossmann*. Utrecht, Utrecht University: 319–333.
- Sciutto, Virginia (2018): “Metáforas zoomorfas en el español de Argentina”. *E-Aesla* 4: 418–427.
- Seco, Manuel/Andrés, Olimpia/Ramos, Gabino (1999): *Diccionario del español actual. Locuciones y modismos españoles*. Madrid: Aguilar. (= Aguilar lexicografía).
- Seco, Manuel/Andrés, Olimpia/Ramos, Gabino (2004): *Diccionario fraseológico documentado del español actual. Locuciones y modismos españoles*. Madrid: Aguilar. (= Aguilar lexicografía).
- Sevilla Muñoz, Julia/Zurdo Ruiz-Ayúcar, María Inmaculada Teresa (eds.) (2005): *Refranero Multilingüe*. Instituto Cervantes. cvc.cervantes.es/lengua/refranero/ [15.02.2023].
- Sorge, Paola (<sup>3</sup>2011): *Dizionario dei modi di dire della lingua italiana. Origine e significato delle frasi idiomatiche e delle forme proverbiali rare e comuni*. Roma: Newton & Compton. (= *Grandi manuali Newton* 58).
- Spanish Web 2018 (esTenTen18). sketchengine.eu/estenten-spanish-corpus/ [16.02.2023].
- Tabares Plasencia, Encarnación (2020): “Fraseología con nombre propio en el *Diccionario de americanismos* de la ASALE”. *Revista de filología española* 100/2: 471–498. doi: 10.3989/rfe.2020.017.
- Tabares Plasencia, Encarnación/García Padrón, Dolores del Pino/Batista Rodríguez, José Juan (2020): “Aproximación a la fraseología canaria”. In: Dal Maso, Elena (ed.): *De aquí a Lima. Estudios fraseológicos del español de España e Hispanoamérica*. Venezia, Edizioni Ca’ Foscari: 103–118. (= *VenPalabras* 3). doi: 10.30687/978-88-6969-441-7/006.
- Tam, Laura (<sup>3</sup>2004): *Dizionario spagnolo-italiano. Dizionario italiano-español*. grandidizionario.it/Dizionario\_Spagnolo-Italiano.aspx [12.02.2023].
- Tam, Laura/Bonacina, Amina (2010): *Hoepli Tam Minore*. dizionari.corriere.it/dizionario\_spagnolo/ [12.02.2023].
- Varela, Fernando/Kubarth, Hugo (1994): *Diccionario fraseológico del español moderno*. Madrid: Gredos. (= *Biblioteca románica hispánica* 5, *Diccionarios* 15).

### Fonti internet non linguistiche

- Alberto, José Carlos (23.07.2019): “¿El final de Antona?”. *El Día, La Opinión de Tenerife*. eldia.es/opinion/2019/07/23/final-antona-22597196.html [13.02.2023].
- Boccia Paz, Alfredo (21.05.2021): “La vacuna de Fabián”. *Última hora*. ultimahora.com/la-vacuna-fabian-n2942099 [16.02.2023].
- Bucci, Andrea (01.11.2022): “L’operazione a cuore aperto, poi Santiago: così Gildo racconta il suo undicesimo cammino”. *La Stampa*. lastampa.it/torino/2022/11/01/news/loperazione\_a\_cuore\_aperto\_poi\_santiago\_cosi\_gildo\_racconta\_il\_suo\_undicesimo\_cammino-12212640/ [13.02.2023].
- Castelletti, Rosalba (24.08.2022): “Russia, arrestato Rojzman, ex sindaco di Ekaterinburg. Opposizione decimata”. *La Repubblica*. repubblica.it/esteri/2022/08/24/news/russia\_arrestato\_rojzman\_sindaco\_ekaterinburg\_opposizione-362751660/ [13.02.2023].
- Ciriza, Alejandro (27.06.2020): “Djokovic, el fenómeno que solo buscaba cariño”. *El País*. elpais.com/deportes/2020-06-27/djokovic-el-fenomeno-que-solo-buscaba-carino.html [12.02.2023].
- De Angelis, Emanuele (19.03.2022): “Codice della strada, si può guidare a piedi nudi? Impensabile quello che dice la legge”. *Motori News*. motori.news/codice-della-strada-si-puo-guidare-a-piedi-nudi-impensabile-quello-che-dice-la-legge-57851.html [16.02.2023].
- De Dominis, Elisabetta (18.05.2018): “La congiura dei somari su quel matrimonio che sa d’affare”. *La Voce di New York*. lavocedinyork.com/news/politica/2018/05/18/la-congiura-dei-somari-su-quel-matrimonio-che-sa-daffare/ [16.02.2023].
- Eleazar, José Silva (14.04.2016): “Dirigentes: evaluaciones, ¿o la pelota pasa de largo?”. *Diario El Pueblo*. diarioelpueblo.com.uy/dirigentes-evaluaciones-o-la-pelota-pasa-de-largo/ [15.02.2023].
- Galici, Francesca (30.10.2019): “Iva Zanicchi si racconta a cuore aperto: ‘Tanti i momenti difficili’”. *Il Giornale*. ilgiornale.it/news/spettacoli/iva-zanicchi-si-rivela-unautobiografia-amori-platonici-1776911.html [13.02.2023].
- Garibian, Pablo (02.03.2018): “Abandonar Venezuela en una caravana de miseria” (testo tratto da Vivian Sequera). *La Patilla*. lapatilla.com/2018/03/02/abandonar-venezuela-en-una-caravana-de-miseria-fotos/ [16.02.2023].
- Guerrero, Sandra (10.07.2021): “Barrancas enloqueció con los goles de Luis Díaz”. *El Heraldo*. elheraldo.co/deportes/barrancas-enloquecio-con-los-goles-de-luis-diaz-832367 [16.02.2023].
- Loaiza, Yhonathan (13.06.2018): “Empieza el Torneo de Dramaturgia del Teatro Colón”. *El Tiempo*. eltiempo.com/cultura/arte-y-teatro/comienzan-los-enfrentamientos-del-torneo-de-dramaturgia-del-teatro-colon-229468 [16.02.2023].
- Luciano, Sergio (04.05.2017): “WHY NOT?/ Saladino: io, ora assolto, vi racconto un ‘tunnel’ lungo 11 anni”. *Il Sussidiario*. ilsussidiario.net/news/cronaca/2017/5/4/why-not-saladino-io-ora-assolto-vi-racconto-un-tunnel-lungo-11-anni/762509/ [15.02.2023].
- Mutasci, Antonio (07.01.2022): “l portiere del Bari in un’intervista a cuore aperto: «Qui la gente è cordiale»”. *Il Quotidiano del Sud*. quotidianodelsud.it/puglia/sport/calcio/2022/01/07/il-portiere-del-bari-in-unintervista-a-cuore-aperto-qui-la-gente-e-cordiale [15.02.2023].

- Napodano, Rosaria (04.05.2022): “La mascherina? Fanno tutti come gli pare...”. *Il Resto del Carlino*. [ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/la-mascherina-fanno-tutti-come-gli-pare-1.7632106](https://ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/la-mascherina-fanno-tutti-come-gli-pare-1.7632106) [16.02.2023].
- Romero, Donina (13.04.2010): “Las dietas”. *La Provincia. Diario de Las Palmas*. [laprovincia.es/opinion/2010/04/13/dietas-10576014.html](https://laprovincia.es/opinion/2010/04/13/dietas-10576014.html) [13.02.2023].
- La Gazzetta del Mezzogiorno* (10.02.2014): “Il barman di Fasano e la pop star giapponese. Storia stile Cenerentola”. [lagazzettadelmezzogiorno.it/news/puglia/529275/il-barman-di-fasano-e-la-pop-star-giapponese-storia-stile-cenerentola.html](https://lagazzettadelmezzogiorno.it/news/puglia/529275/il-barman-di-fasano-e-la-pop-star-giapponese-storia-stile-cenerentola.html) [16.02.2023].
- Il Fatto Quotidiano* (13.08.2016): “Nonno vandalo, cappellino in testa e faccia tosta: il vecchietto riga l’auto in sosta”. [ilfattoquotidiano.it/2016/08/13/nonno-vandalo-cappellino-in-testa-e-faccia-tosta-il-vecchietto-riga-lauto-in-sosta/552286/](https://ilfattoquotidiano.it/2016/08/13/nonno-vandalo-cappellino-in-testa-e-faccia-tosta-il-vecchietto-riga-lauto-in-sosta/552286/) [16.02.2016].
- Il Faro di Roma* (15.06.2020): “Il Che compirebbe 92 anni. Il grande rivoluzionario nelle parole di Fidel Castro: ‘tutti gli volevano bene per la sua spontaneità, semplicità e disponibilità’”. [farodiroma.it/il-che-compirebbe-92-anni-il-grande-rivoluzionario-nelle-parole-di-fidel-castro-tutti-gli-volevano-bene-per-la-sua-spontaneita-la-sua-semplicita-la-sua-disponibilita-e-le-sue-virtu/](https://farodiroma.it/il-che-compirebbe-92-anni-il-grande-rivoluzionario-nelle-parole-di-fidel-castro-tutti-gli-volevano-bene-per-la-sua-spontaneita-la-sua-semplicita-la-sua-disponibilita-e-le-sue-virtu/) [15.02.2023].
- La Nación* (02.04.2021): “Cirujanos rusos hicieron una operación a corazón abierto durante el incendio de un hospital”. [lanacion.com.ar/el-mundo/cirujanos-rusos-hicieron-una-operacion-a-corazon-abierto-durante-el-incendio-de-un-hospital-nid02042021/](https://lanacion.com.ar/el-mundo/cirujanos-rusos-hicieron-una-operacion-a-corazon-abierto-durante-el-incendio-de-un-hospital-nid02042021/) [16.02.2023].
- Antena 3* (21.05.2021): “Con los pies desnudos y sin esquís: así es la complicada modalidad del wakeboard”. [antena3.com/noticias/deportes/pies-desnudos-esquis-asi-complicada-modalidad-wakeboard\\_2021052160a7da3875d79b0001fb4f87.html](https://antena3.com/noticias/deportes/pies-desnudos-esquis-asi-complicada-modalidad-wakeboard_2021052160a7da3875d79b0001fb4f87.html) [16.02.2023].
- La Repubblica* (05.07.2021, aggiornato il 21.03.2022): “In casa è meglio a piedi scalzi”. [repubblica.it/moda-e-beauty/dossier-native/cura-della-casa/2021/07/05/news/in\\_casa\\_e\\_meglio\\_a\\_piedi\\_scalzi-342220603/](https://repubblica.it/moda-e-beauty/dossier-native/cura-della-casa/2021/07/05/news/in_casa_e_meglio_a_piedi_scalzi-342220603/) [13.02.2023].
- El Heraldo de México* (29.03.2022): “Reforma electoral de AMLO ‘no tiene ni pies ni cabeza, es una provocación’, asegura Luis Carlos Ugalde”. [heraldodemexico.com.mx/nacional/2022/3/29/reforma-electoral-de-amlono-tiene-ni-pies-ni-cabeza-es-una-provocacion-asegura-luis-carlos-ugalde-391289.html](https://heraldodemexico.com.mx/nacional/2022/3/29/reforma-electoral-de-amlono-tiene-ni-pies-ni-cabeza-es-una-provocacion-asegura-luis-carlos-ugalde-391289.html) [15.02.2023].
- El Periódico Cubano* (04.09.2022): “‘Gorrión’ texto sobre la migración cubana: encabeza ventas de lanzamientos en Amazon”. [periodicubano.com/gorrión-texto-sobre-migración-cubana-encabeza-ventas-de-lanzamientos-en-español-de-amazon](https://periodicubano.com/gorrión-texto-sobre-migración-cubana-encabeza-ventas-de-lanzamientos-en-español-de-amazon) [17.02.2023].
- Il Fatto Quotidiano* (22.12.2022): “Travaglio a La7: ‘La Manovra è come una discarica, ogni tanto passa uno e butta lì una porcheria’”. [ilfattoquotidiano.it/2022/12/22/travaglio-a-la7-la-manovra-e-come-una-discardica-ogni-tanto-passa-uno-e-butta-li-una-porcheria/6914479](https://ilfattoquotidiano.it/2022/12/22/travaglio-a-la7-la-manovra-e-come-una-discardica-ogni-tanto-passa-uno-e-butta-li-una-porcheria/6914479) [15.02.2023].
- Strinati, Alessia (13.04.2020): “Coronavirus, bimba di 6 mesi contagiata dopo l’intervento a cuore aperto ora lotta per la vita attaccata al respiratore”. *Il Messaggero*. [ilmessaggero.it/salute/storie/coronavirus\\_bimba\\_contagiata\\_ospedale\\_cuore\\_aperto\\_ultime\\_notizie-5168765.html](https://ilmessaggero.it/salute/storie/coronavirus_bimba_contagiata_ospedale_cuore_aperto_ultime_notizie-5168765.html) [13.02.2023].
- Tadicini, Claudio (15.12.2021): “Puglia, crolla la falesia a Torre dell’Orso. Legambiente: «Così la costa si sta sbriciolando»”. *Il Corriere della Sera (Il Corriere del Mezzogiorno)*. [bari.corriere.it/notizie/cronaca/21\\_dicembre\\_15/puglia-crolla-falesia-torre-dell-orso-legam](https://bari.corriere.it/notizie/cronaca/21_dicembre_15/puglia-crolla-falesia-torre-dell-orso-legam)

biente-cosi-costa-si-sta-sbriciolando-da2a7eb8-5dc8-11ec-89b9-8ec9a49d70ec.shtml  
[13.02.2023].

Verduga, Demián (04.06.2019): “Operación Lavagna: por qué el Gobierno presiona para que el exministro se baje”. *Tiempo Argentino*. tiempoar.com.ar/politica/operacion-lavagna-porque-el-gobierno-presiona-para-que-el-exministro-se-baje/ [15.02.2023].

Veronese, Luca (15.02.2019): “Catalogna, Europa, Pil: le tre sfide delle elezioni in Spagna”. *Il Sole 24 ORE*. ilsole24ore.com/art/catalogna-europa-pil-tre-sfide-elezioni-spagna-ABOsLeUB [15.02.2023].

Zolezzi, Daniel (20.09.2020): “Don Pelele y la República a cara o ceca”. *La Prensa*. la-prensa.com.ar/Don-Pelele-y-la-Republica-a-cara-o-ceca-493862.note.aspx [15.02.2023].